



**COMUNE DI
RAGOGNA**

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2025

(Relazione al rendiconto)





INDICE

Presentazione	4
Contenuto e logica espositiva	5
Rispetto del contenuto obbligatorio - parte 1	7
Rispetto del contenuto obbligatorio - parte 2	11
Risultati finanziari d'esercizio	
Programmazione ed equilibri finali di bilancio	16
Risultato di amministrazione	17
Risultato di gestione	19
Risultato di cassa	20
Situazione contabile a rendiconto	
Gestione delle entrate di competenza	22
Gestione delle uscite di competenza	23
Finanziamento del bilancio corrente	24
Finanziamento del bilancio investimenti	25
Ricorso al fpv e all'avanzo di esercizi precedenti	26
Formazione di nuovi residui	27
Smaltimento di residui precedenti	28
Sostenibilità del debito	29
Spese per il personale	30
Gestione delle entrate per tipologia	
Entrate tributarie	32
Trasferimenti correnti	33
Entrate extratributarie	34
Entrate in conto capitale	35
Gestione della spesa per missione	
Previsioni finali delle spese per missione	37
Previsioni finali per funzionamento e investimento	38
Impegni finali delle spese per missione	39
Impegni per funzionamento e investimento	40
Pagamenti finali delle spese per missione	41
Pagamenti per funzionamento e investimento	42
Stato di realizzazione delle spese per missione	43
Grado di ultimazione delle missioni	44
Stato di attuazione delle singole missioni	
Servizi generali e istituzionali	46
Ordine pubblico e sicurezza	47
Istruzione e diritto allo studio	48
Valorizzazione beni e attiv. culturali	50
Politica giovanile, sport e tempo libero	52
Assetto territorio, edilizia abitativa	55



Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	56
Trasporti e diritto alla mobilità	61
Soccorso civile	62
Politica sociale e famiglia	63
Sviluppo economico e competitività	65
Energia e fonti energetiche	66
Fondi e accantonamenti	67
Contabilità economico patrimoniale semplificata	68

Presentazione



L'ordinamento degli enti locali, nella stesura più recente, ha ribadito il ruolo del Consiglio come organo di verifica sull'andamento della fase operativa della programmazione a suo tempo deliberata con l'approvazione del Dup. Questo tipo di riscontro è effettuato anche in sede di rendiconto dato che, secondo quanto previsto dal testo unico degli enti locali, "la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni altra eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili" (Decreto legislativo n.267/00, art.231/1).

La valutazione sui risultati finali di gestione e quella sullo stato di realizzazione finale dei programmi, questi ultimi intesi non solo come componente della struttura contabile (missioni articolate in programmi) ma come parte integrante del programma politico-attuativo, sono elementi importanti che vanno a caratterizzare il sistema più vasto del controllo sulla gestione. La verifica di origine politica, infatti, è talvolta accompagnata anche da un controllo prettamente tecnico, come quello messo in atto dal sistema generale di controllo interno che, tra le proprie competenze, deve "valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti (...)" (D.Lgs.267/00, art.147/2).

È solo il caso di accennare che anche la parte introduttiva del documento unico di programmazione, seppure in una prospettiva che era giustamente rapportata alle reali dimensioni demografiche dell'ente, già tendeva a costituire un'iniziale base informativa su cui poi si è andato ad innestarsi, a fine esercizio, il riscontro sulla concreta realizzazione dell'originaria capacità di pianificare. È proprio per questo motivo che la sezione operativa del DUP, secondo la definizione attribuita dal principio contabile, aveva lo scopo di "costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni" (punto 8.2/c).

Il presente adempimento viene quindi a collocarsi, in sequenza logica oltre che temporale, dopo l'approvazione del documento unico di approvazione (DUP) di inizio esercizio e la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di metà anno. Con questo documento, in particolare, l'Amministrazione tende a rafforzare la percezione della nostra collettività sull'importanza delle azioni compiute dall'ente per dare, allo stesso tempo, la giusta visibilità ad un'attività che ha visto all'opera nel corso dell'esercizio l'intera struttura. Tramite l'impegno profuso, infatti, una parte significativa degli obiettivi perseguiti sono stati tradotti in altrettanti risultati, un esito il cui grado di apprezzamento è lasciato in questo momento alla libera valutazione del cittadino. Con questa Relazione, esposta in un formato ed una modalità che si ritiene sia moderna e accattivante, oltre che rispettosa dei dettami di legge, abbiamo così voluto tenere fede all'impegno di stabilire un rapporto più diretto con i cittadini, basato sulla trasparenza e sulla partecipazione, in modo da consentire a chiunque di cogliere la dimensione strategica delle scelte adottate.

Porre concretamente al centro dell'attenzione i destinatari degli interventi di un'amministrazione pubblica significa anche dare conto del proprio operato in modo trasparente e riscoprire così il senso della propria azione.

Il Sindaco

Contenuto e logica espositiva

Relazione sulla gestione e volontà del legislatore

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio. La possibilità di valutare l'esito finale dell'originaria attività di programmazione non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali, ma anzi, è incentivata.



Consuntivo e risultati finanziari

La prima parte della relazione, denominata "*Programmazione ed equilibri finali di bilancio*", ha lo scopo di verificare, ad esercizio ormai chiuso, il mantenimento dell'equilibrio nella programmazione, e cioè la corrispondenza tra stanziamenti definitivi di competenza in entrata (risorse previste) con il fabbisogno stimato in spesa (impieghi programmati), dando maggiore risalto ai due principali aggregati di bilancio, e cioè il comparto corrente e gli investimenti. Gli argomenti della sezione individuano poi i risultati conseguiti a rendiconto, con il risultato complessivo di amministrazione (competenza e residui) e il saldo della gestione, ossia il risultato ottenuto nel versante della sola competenza. L'ultimo argomento trattato estende l'osservazione sui movimenti di cassa, dove le riscossioni ed i pagamenti effettuati nell'esercizio hanno contribuito, insieme all'eventuale giacenza iniziale di cassa, a formare il saldo conclusivo di tesoreria.



Contabilità finanziaria e rendiconto

La terza parte del documento, denominata "*Situazione contabile a rendiconto*", approfondisce l'analisi già sviluppata nel punto precedente per osservare l'andamento delle entrate e delle uscite di competenza. Sono inoltre sviluppate delle tematiche di particolare interesse, come il finanziamento del bilancio di parte corrente e di quello in conto capitale risultante a rendiconto, il ricorso a mezzi finanziari provenienti da esercizi precedenti, come l'avanzo e il fondo pluriennale vincolato, e la dinamica nella gestione dei residui. Riguardo a quest'ultimo aspetto, sarà monitorato sia l'andamento dei vecchi residui, con il relativo tasso di smaltimento, che la formazione di nuovi residui provenienti dalla competenza. L'ultimo aspetto sviluppato in questa sezione della relazione riguarderà lo scostamento dalle previsioni iniziali, visto come un indice del grado di attendibilità delle previsioni di entrata e di uscita ipotizzate nella frase di programmazione (DUP).



Andamento delle entrate

La sezione denominata "*Gestione delle entrate per tipologia*" sviluppa le tematiche relative ai soli movimenti delle entrate, dove le previsioni finali (stanziamenti) sono accostati ai corrispondenti accertamenti (crediti) e movimenti di cassa (riscossioni). Le informazioni contabili abbracciano ciascun titolo di entrata con le diverse tipologie che lo compongono. Sono prese in considerazione, pertanto, le entrate di natura tributaria, i trasferimenti in conto gestione, le entrate extra tributarie, le riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni di cassa e, infine, i servizi per conto di terzi. Particolare attenzione merita l'osservazione del grado di accertamento e del tasso di riscossione, visti come la percentuale della previsione di entrata che si è tradotta in credito, o del credito stesso in incasso. Lo scostamento tra la previsione ed il rispettivo accertamento indica, infine, quanto della previsione di bilancio non si sia effettivamente realizzata.



Gestione della spesa per missione

In questa sezione del documento, denominata "Gestione della spesa per missione", l'attenzione si concentra sul solo versante delle uscite e, in modo specifico, sulla struttura del bilancio composto da missioni poi articolate, ma solo a livello più operativo, in singoli programmi. Viene quindi offerto un quadro d'insieme sui dati contabili della spesa per missione, dando quindi un adeguato risalto allo scostamento che si è verificato tra le previsioni finali e la spesa effettivamente impegnata. In questa prospettiva, si rende così disponibile un quadro attendibile di informazioni sullo stato di realizzazione dei procedimenti di spesa attivati dall'apparato tecnico. L'osservazione si sposta, infine, sul grado di ultimazione dei pagamenti, visti come un indicatore sull'avvenuto completamento dell'intervento previsto. Il tutto, in un'ottica che legge questi fenomeni solo nel loro insieme (elenco delle missioni) mentre l'analisi di dettaglio è sviluppata in un'altra sezione.



Stato di attuazione delle singole missioni

La relazione al rendiconto, nella sezione denominata "Stato di attuazione delle singole missioni", abbandona la visione d'insieme e pone invece lo sguardo sulle singole missioni, analizzandone lo stato di realizzazione e il grado di ultimazione, oltre che la loro composizione contabile. Di ogni missione è posta in evidenza sia la componente finanziaria della spesa corrente che quella di parte investimento, fornendo una chiave di lettura dello stato di avanzamento della missione articolata in programmi che non è più, come nel punto precedente, a carattere cumulativo. In questa ottica, è posto in risalto l'andamento della gestione (uscite di parte corrente) separandola dalla componente degli investimenti (uscite in C/capitale). I due comparti, infatti, hanno tempi di realizzazione e regole completamente diverse, tali da rendere poco significativa la visione cumulativa. Per ciascuna di esse è individuata anche la composizione contabile.



Risultati economici e patrimoniali d'esercizio

La contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, è affiancato da un'ulteriore contabilità di supporto. La contabilità economico patrimoniale, infatti, ha lo scopo di rilevare i costi (oneri) ed i ricavi (proventi) derivanti dalle transazioni poste in essere dalla pubblica amministrazione. L'ultima sezione della relazione, denominata "Risultati economici e patrimoniali d'esercizio", estende quindi l'attenzione su taluni aspetti che riguardano proprio la lettura economica dei fatti di gestione manifestati nell'esercizio e che hanno comportato, tramite la formazione di costi e ricavi, una modifica sostanziale nella composizione del patrimonio comunale. La variazione di ricchezza, prodotta dalla differenza tra ricavi e costi delle gestioni caratteristica, finanziaria o straordinaria, quindi, ha generato una differenza nel patrimonio netto degna di approfondimento.



Rispetto del contenuto obbligatorio - Parte 1

Norme di riferimento

Il contenuto obbligatorio della Relazione sulla gestione è previsto da un sistema articolato di provvedimenti, e precisamente: il Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00); l'Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11); i Principi generali o postulati (allegato n.1 al D.Lgs.118/11); il Principio contabile applicato sulla programmazione (allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/11); il Principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011); il Principio contabile applicato sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs.118/2011). Questo documento rispetta fedelmente le prescrizioni previste da queste norme.

Di seguito, partendo dalle prime due norme richiamate, riporteremo gli obblighi normativi (riferimento e contenuto) con le corrispondenti considerazioni dell'ente.



Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00)

[D.Lgs.267/00, art.231/1]

Relazione sulla gestione (richiamo normativo). La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Considerazioni dell'ente. Questa relazione è strutturata in modo da garantire una visione d'insieme delle principali operazioni economiche e finanziarie che hanno interessato l'esercizio, compresi gli eventuali fenomeni degni di rilievo maturati dopo il 31/12. Gli argomenti trattati nella Relazione, con annessa eventuale Nota integrativa, rispettano le previsioni di legge richiamate dalla Armonizzazione contabile ed annessi Principi contabili.

Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11)

[D.Lgs.118/11, art.11/6a]

Criteri valutazione (richiamo normativo). La relazione illustra (..) i criteri di valutazione utilizzati (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1a).

Considerazioni dell'ente. Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

[D.Lgs.118/11, art.11/6b]

Principali voci contabili (richiamo normativo). La relazione illustra (..) le principali voci del conto del bilancio (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1b).

Considerazioni dell'ente. Questa relazione, nel suo interno, riporta i prospetti riepilogativi di tutti i principali aggregati di bilancio relativi alla gestione delle entrate, suddivise in Tipologie, ed a quelle delle uscite, raggruppate in Missioni.

[D.Lgs.118/11, art.11/6c]

Principali variazioni (richiamo normativo). La relazione illustra (..) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi

di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio precedente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1c).

Considerazioni dell'ente. Durante la gestione sono state rispettati i vincoli di contenuto, competenza deliberativa e tempistica riguardanti le norme di flessibilità di bilancio (vedi quanto riportato nel successivo punto "Principi generali o postulati - Principio generale n.7"). In termini finanziari, le variazioni di bilancio hanno comportato la modifica degli stanziamenti iniziali (Bilancio di previsione) fino ad assumere la configurazione definitiva. Questa relazione, nell'argomento "Scostamento dalle previsioni iniziali", riporta la dimensione di queste variazioni sulle entrate ed uscite indicandone lo scostamento in termini numerici ed anche percentuali.

[D.Lgs.118/11, art.11/6d]

Quote del risultato di amministrazione (prescrizione normativa). La relazione illustra (..) l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1d).

Considerazioni dell'ente. Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Questa relazione, nell'argomento "Risultato di amministrazione complessivo", riporta l'elenco delle principali voci di scomposizione del risultato.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6e]

Residui in sofferenza (richiamo normativo). La relazione illustra (..) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1e).

Considerazioni dell'ente. La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria ed il permanere nel tempo della posizione creditoria. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. L'eventuale presenza a rendiconto di situazioni attive di sofferenza, anche relativa ad eventuali residui attivi di anzianità superiore al quinquennio, è pertanto contabilmente giustificata.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6f]

Anticipazione tesoreria (richiamo normativo). La relazione illustra (..) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1f).

Considerazioni dell'ente. Per quanto riguarda il ricorso all'eventuale anticipazione di tesoreria, l'ente persegue un comportamento operativo teso ad evitare, o quanto meno a contenere, l'esposizione a breve verso il sistema bancario per non appesantire il bilancio con un'eccessiva spesa per interessi passivi.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6g]

Diritti reali godimento (richiamo normativo). La relazione richiama (..) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione.

Considerazioni dell'ente. Riguardo ai diritti reali di godimento, e cioè diritti che l'uomo può esercitare sui beni suscettibili che si trovano nella sua sfera di controllo o di esercizio (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù prediali), non ci sono particolari situazioni degne di nota rispetto quanto eventualmente segnalato in allegato al conto del patrimonio dell'ente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1g).

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6h]

Organismi strumentali (richiamo normativo). La relazione riprende (..) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1h)..

Considerazioni dell'ente. Le aziende speciali, e più in generale gli organi strumentali intimamente collegati all'ente che le ha costituite, sono soggetti a limiti stringenti riguardo al possibile svolgimento dell'attività al di fuori del territorio di appartenenza. Al pari delle

partecipazioni in società, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve, portando con se sia vantaggi che problemi di sostenibilità nel tempo. Per quanto riguarda questo specifico esercizio, non ci sono state modifiche alla situazione preesistente degne di nota.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6i]

Partecipazioni (richiamo normativo). La relazione riprende (...) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1i).

Considerazioni dell'ente. La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6j]

Crediti/debiti incrociati (richiamo normativo). La relazione descrive (...) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1j).

Considerazioni dell'ente. La verifica sulla corrispondenza delle eventuali posizioni patrimoniali incrociate è effettuata in sede di predisposizione del bilancio consolidato, se obbligatorio. Il riscontro generico sulle poste finanziarie dell'ente non ha rilevato, comunque, particolari situazioni di questa natura.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6k]

Strumenti derivati (richiamo normativo). La relazione descrive (...) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1k).

Considerazioni dell'ente. Per "strumenti derivati" si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l'andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6l]

Garanzie prestate (richiamo normativo). La relazione descrive (...) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1l).

Considerazioni dell'ente. L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie principali o sussidiarie a favore di altri soggetti e sottoscrivere i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede, di regola, alcuna specifica registrazione finanziaria, né è soggetta a particolari restrizioni.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6m]

Patrimonio immobiliare (richiamo normativo). La relazione richiama (...) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1m).

Considerazioni dell'ente. Il patrimonio immobiliare, come aggregato autonomo delle immobilizzazioni materiali del conto patrimoniale, è composto dai terreni, fabbricati, infrastrutture, impianti e macchinari ed altre voci simili. Il valore complessivo è riportato nell'argomento "Conto del patrimonio" di questa relazione mentre l'elenco dettagliato dei singoli cespiti è invece contenuto nell'inventario dei beni, a cui si rinvia.

[D.Lgs.118/11, art.11/6n]

Nota integrativa (richiamo normativo). La relazione riprende (...) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1n).

Considerazioni dell'ente. Questo documento ufficiale si compone della Relazione sulla gestione, propriamente detta ed integrata, qualora se ne ravveda la necessità o l'opportunità, dalla corrispondente Nota integrativa dal contenuto prettamente tecnico. Mentre le informazioni di rendiconto riconducibili alle scelte originariamente disposte con il

DUP sono presenti nella Relazione sulla gestione, le informazioni riconducibili a competenze di natura solo tecnica possono invece essere riportate nella Nota integrativa al rendiconto. In questo ultimo caso, il contenuto della Nota integrativa diventa parte integrante della Relazione sulla gestione, propriamente detta.

Se ritenuto necessario, pertanto, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa.

[D.Lgs.118/11, art.11/6o] **Risultati gestione** (*richiamo normativo*). La relazione riporta (..) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1o).

Considerazioni dell'ente. Questa relazione, nelle sezioni denominate rispettivamente "Risultati finanziari d'esercizio" e "Situazione contabile a rendiconto", descrive ogni elemento di natura finanziaria ritenuto necessario o utile per la corretta interpretazione di questo rendiconto d'esercizio.

Rispetto del contenuto obbligatorio - Parte 2

Norme di riferimento

Il contenuto obbligatorio della Relazione sulla gestione è previsto da un sistema articolato di provvedimenti, e precisamente: il Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00); l'Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11); i Principi generali o postulati (allegato n.1 al D.Lgs.118/11); il Principio contabile applicato sulla programmazione (allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/11); il Principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011); il Principio contabile applicato sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs.118/2011). Questo documento rispetta fedelmente le prescrizioni previste da queste norme.

Di seguito, riporteremo gli obblighi previsti dai principi contabili (riferimento e contenuto) con le corrispondenti considerazioni dell'ente.



Principi generali o postulati

[Principio generale n.7]

Flessibilità (previsione normativa). È necessario che nella relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione.

Considerazioni dell'ente. Durante la gestione sono stati rispettati i vincoli di contenuto, competenza deliberativa e tempistica riguardanti le norme di flessibilità di bilancio. In particolare, sono stati osservati i seguenti richiami di legge:

- il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento (D.Lgs. 267/00, art.175/1);
- le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis (variazioni di competenza dell'organo esecutivo) e 5-quater (variazioni di competenza del responsabile finanziario) (D.Lgs. 267/00, art.175/2);
- le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre (istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa; istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio; utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; variazioni delle dotazioni di cassa; variazioni di competenza del responsabile finanziario; variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente) (D.Lgs. 267/00, art.175/3);
- mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (D.Lgs. 267/00, art.175/8);
- i prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno (D.Lgs. 267/00, art.176/1).

Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio

[PaPR, 13.10.1]

Relazione sulla gestione. La Relazione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed illustra (...omissis).

Considerazioni dell'ente. Il principio contabile riproduce esattamente quanto già previsto dall'omonimo articolo del decreto legislativo sull'armonizzazione contabile ed a cui, pertanto, si rimanda (vedi più sopra le considerazioni dell'ente sull'avvenuto rispetto delle identiche prescrizioni richiamate dal D.Lgs.118/11, art.11/6).

[PaPR, 13.10.2]

Quote vincolate, accantonate e destinate del risultato. La relazione riepiloga e illustra gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio e gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli

investimenti che compongono il risultato di amministrazione descrivendo, con riferimento alle componenti, più rilevanti:

- a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;
- b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;
- c) la formazione di nuove economie di spesa, finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti ed accertate nel corso dell'esercizio; il loro importo e le cause che hanno determinato le economie di spesa;
- d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio.

Considerazioni dell'ente. L'ente, se ne ricorrevano i presupposti e comunque in modo unitario con gli altri prospetti obbligatori di rendiconto, ha predisposto gli allegati denominati a/1, a/2 ed a/3 che riportano in modo esauriente le informazioni richieste, e precisamente:

- Allegato a/1 (elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione finale). Individua, in modo separato: a) le risorse accantonate all'inizio esercizio; b) quelle accantonate applicate in entrata al bilancio (utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione); c) le risorse accantonate stanziare nella parte spesa del bilancio; d) gli ulteriori accantonamenti effettuati in sede di rendiconto ed i corrispondenti utilizzi; e) la consistenza finale degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto.

- Allegato a/2 (elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione). Individua, in modo separato: a) le risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto; b) le risorse vincolate applicate al bilancio; c) entrate vincolate accertate nell'esercizio; d) gli impegni finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione; e) il FPV a rendiconto finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione; f) la cancellazione di residui attivi vincolati, l'eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e la cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui); g) la cancellazione di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto precedente e non reimpegnati nell'esercizio; h) le risorse vincolate a rendiconto; i) le risorse vincolate nel risultato di amministrazione.

- Allegato a/3 (elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione). Individua, in modo separato: a) le risorse destinate agli investimenti nel bilancio iniziale; b) le entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio; c) gli impegni dell'esercizio finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione; d) il FPV a rendiconto finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione; e) la cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti, l'eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione e la cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (gestione dei residui); f) le risorse destinate agli investimenti a rendiconto.

[PaPR, 13.10.2 (segue)]

Accantonamenti nel risultato di amministrazione. Infine la relazione da atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili.

Considerazioni dell'ente. La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e dagli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi). In presenza di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, è stato quindi effettuato, nei limiti di legge, un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'accantonamento complessivo è stato invece ridotto in presenza di un credito, già oggetto di accantonamento, successivamente dichiarato inesigibile ed eliminato dai residui attivi. In presenza di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento, come l'esito del giudizio o del ricorso pendente, l'ente ha invece valutato se procedere ad accantonare in un fondo rischi le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese e destinate, a fine esercizio, ad incrementare la quota del risultato destinata a coprire le eventuali spese della sentenza definitiva.

[PaPR, 13.10.3]

Ripiano disavanzi pregressi. La relazione analizza, se l'ente si trova in questa particolare situazione, la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono considerazioni da fare sull'argomento in questione, dato che tutti i dati relativi al risultato di amministrazione sono già riportati nel corrispondente prospetto obbligatorio allegato al rendiconto di gestione.

Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

[PaCF, 3.7.5]

Quota avanzo costituito da stima di residui attivi da tributi. La componente dell'avanzo costituita da residui attivi (*..di entrate tributarie*) accertati sulla base di stime è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione.

Considerazioni dell'ente. L'ente, in presenza di residui attivi originati da accertamenti effettuati con criteri di stima, sempre relativi a casistiche espressamente autorizzate dalla legge o dai principi contabili, ha periodicamente effettuato la verifica sul grado di realizzazione di tali residui attivi e provvedendo, nel caso se ne rilevasse la necessità, all'eventuale operazione contabile di riaccertamento.

[PaCF, 5.2]

Operazioni IVA. L'ente fornisce informazioni riguardanti la gestione IVA nella relazione sulla gestione al consuntivo.

Considerazioni dell'ente. Nelle contabilità fiscalmente rilevanti dell'ente, le entrate e le spese sono state contabilizzate al lordo di IVA mentre per la determinazione della posizione IVA sono state adottate le scritture richieste dalle specifiche norme fiscali (registri IVA). L'ente, acquirente dei beni o servizi relativi allo svolgimento di attività per le quali non è soggetto passivo di IVA, ha provveduto a versare l'imposta sul valore aggiunto direttamente all'erario invece che al fornitore, effettuando così la scissione del pagamento dell'imponibile rispetto a quello dall'IVA (split payment). Ci si è anche avvalsi della facoltà di non effettuare il versamento IVA contestualmente al pagamento della fattura ma in sede di versamento periodico dell'imposta.

Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale

[PaCE, 4.28]

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Nella relazione illustrativa al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono particolari considerazioni da riportare sulle variazioni dell'attivo patrimoniale conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi, sulla variazione del passivo prodotta dal riaccertamento ordinario dei residui passivi, o relative a situazioni di natura particolare che abbiano comunque comportato modifiche significative nella consistenza delle attività o passività patrimoniali.

[PaCE, 4.36]

Risultato economico. Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono particolari segnalazioni da riferire circa la riapertura dell'attivo e del passivo patrimoniale rispetto all'ultima consistenza finale approvata. Le eventuali rettifiche conseguenti alla correzione di errori della precedente chiusura, pur comportando una variazione direttamente imputabile al patrimonio netto, non hanno modificato sostanzialmente l'equilibrio del conto patrimoniale.

[PaCE, 6.1.3]

Partecipazioni. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

Considerazioni dell'ente. Le partecipazioni immobilizzate, sia azionarie che non, sono valutate con il criterio del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, porta ad un incremento o ad una riduzione del valore della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto comportano l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata (PaCE 6.1.3a-b).

[PaCE, 6.3]

Patrimonio netto. L'amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio.

Considerazioni dell'ente. L'eventuale presenza di una variazione negativa (riduzione) nel patrimonio netto di questo esercizio rispetto a quello immediatamente precedente non produce effetti significativi sull'equilibrio patrimoniale, data la funzione prettamente conoscitiva della contabilità economico patrimoniale (o solo patrimoniale) dell'ente pubblico.

[PaCE, 6.4]

Fondi rischi e oneri del passivo. Con l'espressione "passività potenziali" ci si riferisce a passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro. Se una perdita connessa a una potenzialità è stata iscritta in bilancio, la situazione d'incertezza e l'ammontare dell'importo iscritto in bilancio sono indicati in nota integrativa se tali informazioni sono necessarie per una corretta comprensibilità del bilancio.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono ulteriori elementi da introdurre in aggiunta a quanto già riportato, riguardo allo stesso fenomeno, nel precedente punto "PaPR, 13.10.2 - Accantonamenti nel risultato di amministrazione" .

RISULTATI FINANZIARI D'ESERCIZIO



Programmazione ed equilibri finali di bilancio

Programmazione iniziale ed equilibri definitivi

Il consiglio, con l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP), aveva a suo tempo identificato gli obiettivi generali e destinato le risorse di bilancio. Il tutto, rispettando il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). Nel corso dell'esercizio, con le variazioni intervenute e in seguito all'applicazione del criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, gli stanziamenti hanno subito modifiche fino ad assestarsi nella configurazione finale, dove le previsioni assestate di entrata e di uscita continuano ad essere in equilibrio. Durante la gestione, l'amministrazione ha agito in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti le missioni con i relativi programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro mentre i movimenti di fondi interessano operazioni di entrata e uscita che si compensano. Le tabelle riportano gli equilibri definitivi di bilancio.



Entrate correnti (prev. finali competenza)			Uscite correnti (prev. finali competenza)		
Tributi (Tit.1/E)	(+)	971.700,91	Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	3.093.968,25
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	1.501.287,55	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	654.892,79	Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	(+)	310.567,92
Entr. correnti che finanziano investimenti (-)		0,00	Impieghi ordinari		3.404.536,17
Risorse ordinarie		3.127.881,25	FPV uscite correnti (FPV/U)	(+)	-
FPV per uscite correnti (FPV/E)	(+)	47.387,67	Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	143.524,25	Fondo anticipazione liquidità (FAL)	(+)	-
Entrate C/capitale per uscite correnti	(+)	85.743,00	Investimenti assimilabili a uscite correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per uscite correnti	(+)	0,00	Impieghi straordinari		0,00
Var. attività finanziarie (VF1 negativo)	(+)	0,00			
Risorse straordinarie		276.654,92			
Totale		3.404.536,17	Totale		3.404.536,17
Entrate investimenti (prev. finali competenza)			Uscite investimenti (prev. finali competenza)		
Entrate in C/capitale (Tit.4/E)	(+)	4.088.339,63	Spese in conto capitale (Tit.2/U)	(+)	5.113.784,00
Entrate C/capitale per uscite correnti	(-)	85.743,00	Investimenti assimilabili a usc. correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		4.002.596,63	Impieghi ordinari		5.113.784,00
FPV entrata per investimenti (FPV/E)	(+)	656.365,61	FPV uscite investimenti (FPV/U)	(+)	-
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	454.821,76	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano invest.	(+)	0,00	Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	Impieghi straordinari		0,00
Entrate accensione di prestiti (Tit6/E)	(+)	0,00			
Accensione prestiti per uscite correnti	(-)	0,00			
Var. attività finanziarie (VF1 positivo)	(+)	0,00			
Risorse straordinarie		1.111.187,37			
Totale		5.113.784,00	Totale		5.113.784,00
Riepilogo entrate 2025			Riepilogo uscite 2025		
Correnti	(+)	3.404.536,17	Correnti	(+)	3.404.536,17
Investimenti	(+)	5.113.784,00	Investimenti	(+)	5.113.784,00
Movimenti di fondi	(+)	0,00	Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate ai programmi		8.518.320,17	Uscite destinate ai programmi		8.518.320,17
Servizi conto terzi		1.404.082,28	Servizi conto terzi		1.404.082,28
Altre entrate		1.404.082,28	Altre uscite		1.404.082,28
Totale		9.922.402,45	Totale		9.922.402,45

Risultato di amministrazione

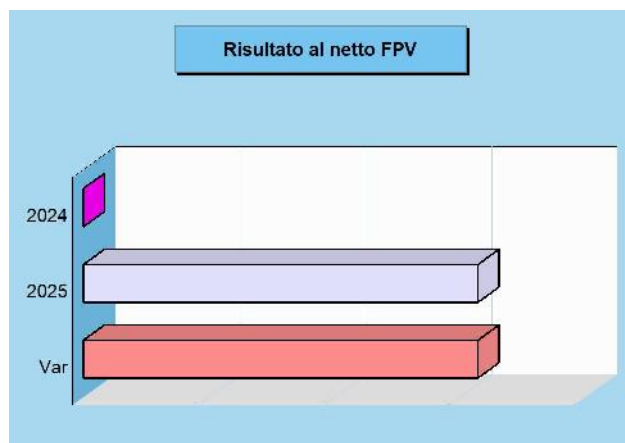
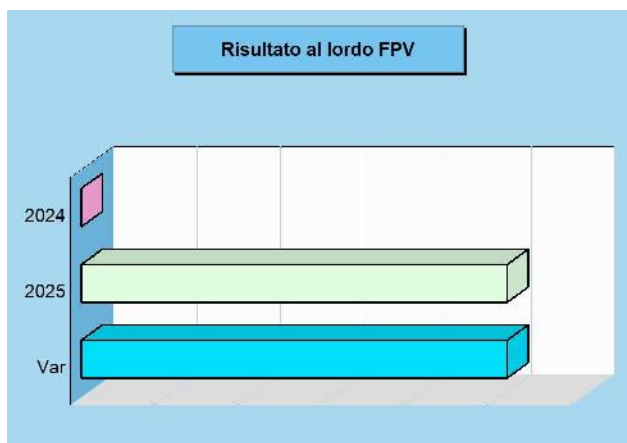
Rendiconto e risultato di esercizio

Il conto consuntivo è il documento ufficiale con cui ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno e di misurare gli effettivi risultati conseguiti, questi ultimi ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera struttura. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure in disavanzo. Le tabelle, con i rispettivi grafici, riportano il risultato conseguito negli ultimi due esercizi con il relativo scostamento (variazione di periodo).



Risultato 2025 e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Fondo di cassa iniziale	(+)	0,00	1.291.971,04	1.291.971,04
Riscossioni	(+)	0,00	5.687.626,80	5.687.626,80
Pagamenti	(-)	0,00	5.218.451,47	5.218.451,47
Situazione contabile di cassa				
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	0,00	1.761.146,37	1.761.146,37
Fondo di cassa finale		0,00	1.761.146,37	1.761.146,37
Residui attivi	(+)	0,00	1.687.095,12	1.687.095,12
Residui passivi	(-)	0,00	900.188,31	900.188,31
Risultato contabile (al lordo FPV/U)				
		0,00	2.548.053,18	2.548.053,18
FPV uscita Tit.1.00 - Spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	47.360,79	47.360,79
FPV uscita Tit.2.00 - Spese in C/capitale (FPV/U)	(-)	0,00	930.239,09	930.239,09
FPV uscita Tit.3.00 - Incremento attività finanz. (FPV/U)	(-)	0,00	0,00	0,00
Risultato effettivo				
		0,00	1.570.453,30	1.570.453,30



Composizione del risultato 2025 e copertura dei vincoli

Vincoli sul risultato

Parte accantonata	(b)	247.262,48
Parte vincolata	(c)	466.736,10
Parte destinata agli investimenti	(d)	838,51
Vincoli complessivi		714.837,09

Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli

Risultato di amministrazione	(a)	1.570.453,30
Vincoli complessivi		714.837,09
Differenza (a-b-c-d) (e)		855.616,21
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		855.616,21
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

Considerazioni e valutazioni

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'art. 107bis del D.L. 18/2020 "Cura Italia", come modificato dall'art. 30bis del DL 41/2021 prevede che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possano calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020: questa norma è tesa ad evitare che le difficoltà di riscossione derivanti dalla crisi pandemica da Covid-19 incidano sul calcolo dell'FCDE: da ciò discende che i dati relativi al 2019 intervengono due volte nel calcolo del fondo: la norma in questione ha lo scopo di eliminare dalla serie storica presa in considerazione per il calcolo dell'accantonamento di annualità peculiari dal punto di vista delle riscossioni.

Il Comune di Ragogna ha adottato tale facoltà, pertanto in base alla seguente metodologia l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad € 145.327,62.

L'accantonamento risulta congruo in quanto calcolato in relazione alla metodologia di cui al metodo ordinario prescritto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Risultato di gestione

Gestione della competenza e FPV

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria, si chiude con un risultato di avanzo o disavanzo, originato dal risultato ottenuto dalle gestioni di competenza e residui. La somma dei due importi fornisce il valore totale del risultato mentre l'analisi disaggregata offre maggiori informazioni su come l'ente, in concreto, abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio. Il criterio di attribuzione del singolo impegno nell'esercizio in cui la spesa diventerà esigibile, ottenuto con l'applicazione della tecnica del fondo pluriennale vincolato, altera in modo artificiale il risultato della competenza perché riduce l'importo degli impegni conservati nell'esercizio. Questo difetto viene corretto considerando il FPV in spesa "come impegnato".



Entrate correnti (Accertamenti comp.)

Tributi (Tit.1/E)	(+)	1.067.327,25
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	1.322.145,31
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	584.409,09
Entr. correnti che finanziano investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		2.973.881,65
FPV per uscite correnti (FPV/E)	(+)	47.387,67
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	143.524,25
Entrate C/capitale per uscite correnti	(+)	85.743,00
Accensione prestiti per uscite correnti	(+)	0,00
Var. attività finanziarie (VF1 negativo)	(+)	0,00
Risorse straordinarie		276.654,92
Totale		3.250.536,57

Uscite correnti (Impegni comp.)

Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	2.460.982,79
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	(+)	309.811,49
Impieghi ordinari		2.770.794,28
FPV uscite correnti (FPV/U)	(+)	47.360,79
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Fondo anticipazione liquidità (FAL)	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a uscite correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		47.360,79
Totale		2.818.155,07

Entrate investimenti (Accertamenti comp.)

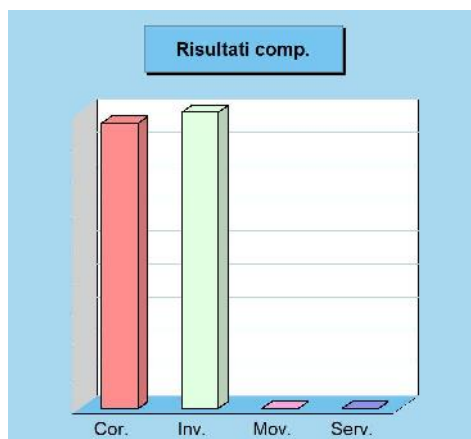
Entrate in C/capitale (Tit.4/E)	(+)	1.488.261,08
Entrate C/capitale per uscite correnti	(-)	85.743,00
Risorse ordinarie		1.402.518,08
FPV entrata per investimenti (FPV/E)	(+)	656.365,61
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	454.821,76
Entrate correnti che finanziano invest.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit6/E)	(+)	0,00
Accensione prestiti per uscite correnti	(-)	0,00
Var. attività finanziarie (VF1 positivo)	(+)	0,00
Risorse straordinarie		1.111.187,37
Totale		2.513.705,45

Uscite investimenti (Impegni comp.)

Spese in conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.134.424,21
Investimenti assimilabili a usc. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		1.134.424,21
FPV uscite investimenti (FPV/U)	(+)	930.239,09
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		930.239,09
Totale		2.064.663,30

Risultato della gestione (competenza)

Denominazione	Accertamenti	Impegni	Risultato
Corrente	(+) 3.250.536,57	2.818.155,07	432.381,50
Investimenti	(+) 2.513.705,45	2.064.663,30	449.042,15
Movimento fondi	(+) 0,00	0,00	0,00
Parziale	5.764.242,02	4.882.818,37	881.423,65
Servizi conto terzi	(+) 1.218.857,04	1.218.857,04	0,00
Totale	6.983.099,06	6.101.675,41	881.423,65



Risultato di cassa

Previsioni di cassa e operazioni di tesoreria

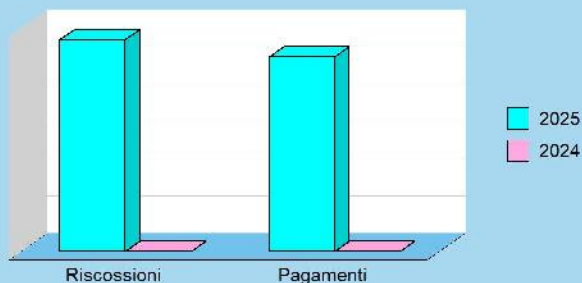
La previsione e la registrazione dei movimenti di cassa riguarda solo il primo dei tre anni della programmazione di bilancio ed abbraccia sia la gestione di competenza che quella dei residui (situazione di credito e debito ereditate dall'anno precedente). Nel corso dell'esercizio le previsioni si sono tradotte in movimenti effettivi con la conseguente emissione, da parte dell'ente, delle reversali d'incasso (entrate) e dei mandati di pagamento (uscite). Il tesoriere, a fronte di queste autorizzazioni ad incassare ed a pagare, ha operato i movimenti di cassa con i conseguenti accrediti ed addebiti in conto. Il saldo finale di queste operazioni, sommato alla consistenza iniziale del fondo cassa, determina l'ammontare complessivo della giacenza di tesoreria (fondo finale di cassa).



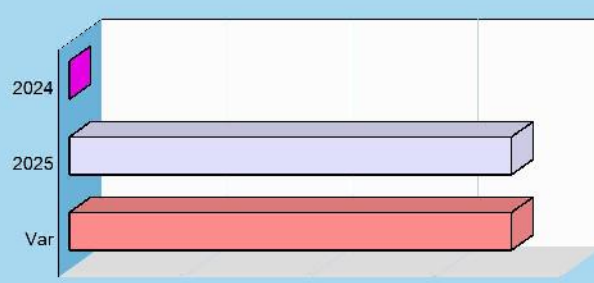
Situazione di cassa 2025 e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025	Variazione
Fondo di cassa iniziale	(+)	0,00	1.291.971,04	1.291.971,04
Riscossioni	(+)	0,00	5.687.626,80	5.687.626,80
Pagamenti	(-)	0,00	5.218.451,47	5.218.451,47
Situazione contabile di cassa		0,00	1.761.146,37	1.761.146,37
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale		0,00	1.761.146,37	1.761.146,37

Riscossioni e pagamenti



Fondo di cassa finale



Entrate (movimenti di cassa 2025)

Denominazione		Previsioni	Riscossioni
Tributi	(+)	1.176.421,30	939.417,96
Trasferimenti	(+)	1.704.554,39	1.354.487,62
Extratributarie	(+)	751.297,36	605.583,40
Entrate C/capitale	(+)	5.286.812,09	1.727.895,74
Riduzioni finanziarie	(+)	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	17.671,86	0,00
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00
Entrate C/terzi	(+)	1.413.457,00	1.060.242,08
Parziale		10.350.214,00	5.687.626,80
FPV entrata (FPV/E)	(+)	-	-
Avanzo applicato	(+)	-	-
Fondo iniz. di cassa	(+)	1.291.971,04	1.291.971,04
Totale		11.642.185,04	6.979.597,84

Uscite (movimenti di cassa 2025)

Denominazione		Previsioni	Pagamenti
Spese correnti	(+)	3.557.750,16	2.412.243,95
Spese C/capitale	(+)	4.664.868,12	1.437.471,22
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	310.567,92	309.811,49
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00
Uscite C/terzi	(+)	1.437.758,04	1.058.924,81
Parziale		9.970.944,24	5.218.451,47
Disavanzo applicato	(+)	-	-
Totale		9.970.944,24	5.218.451,47

SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO



Gestione delle entrate di competenza

Dalla previsione all'accertamento e incasso

L'ammontare complessivo della spesa impiegata nelle diverse missioni e programmi dipende dalla disponibilità effettiva di risorse che, nella contabilità pubblica come per altro anche in quella privata, si traducono poi in interventi di parte corrente o in investimenti a medio o lungo termine. Partendo da questa constatazione, i prospetti successivi indicano l'ammontare delle risorse complessivamente previste nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti definitivi) mostrando, inoltre, quante di queste entrate si sono tradotte in effettive disponibilità utilizzabili per la copertura della spesa corrente o di quella in conto capitale (accertamenti) o per l'attivazione dei concreti movimenti di cassa (riscossioni) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.



Rendiconto 2025 e tendenza in atto (accert. comp.)

Accertamenti		2024	2025
Tributi (+)		0,00	1.067.327,25
Trasferim. correnti (+)		0,00	1.322.145,31
Extratributarie (+)		0,00	584.409,09
Entrate C/capitale (+)		0,00	1.488.261,08
Riduzioni finanziarie (+)		0,00	0,00
Accensione prestiti (+)		0,00	0,00
Anticipazioni (+)		0,00	0,00
Entrate C/terzi (+)		0,00	1.218.857,04
Totale		0,00	5.680.999,77

Andamento accertamenti competenza

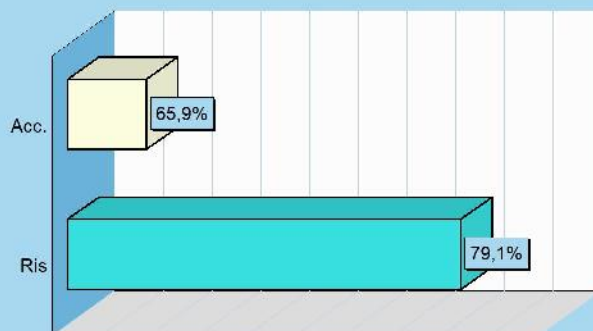


Stato accertam. e grado riscossione (accert. comp.)

Competenza	Accertamenti	Riscossioni
	5.680.999,77	4.492.744,22

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Tributi	109,8%	75,8%
Trasferim. correnti	88,1%	94,0%
Extratributarie	89,2%	88,6%
Entrate C/capitale	36,4%	58,3%
Riduzioni finanziarie	-	-
Accensione prestiti	-	-
Anticipazioni	-	-
Entrate C/terzi	86,8%	86,6%
Totale	65,9%	79,1%

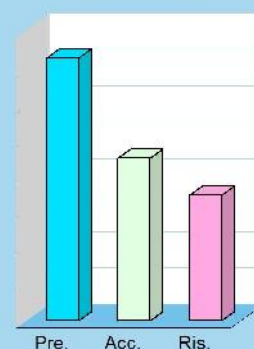
Accertamento e riscossione %



Movimenti contabili (competenza 2025)

Denominazione	Previsioni finali	Accertamenti	Riscossioni
Tributi (+)	971.700,91	1.067.327,25	808.829,46
Trasferimenti correnti (+)	1.501.287,55	1.322.145,31	1.243.015,36
Extratributarie (+)	654.892,79	584.409,09	518.015,15
Entrate C/capitale (+)	4.088.339,63	1.488.261,08	867.485,08
Riduzioni finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni (+)	0,00	0,00	0,00
Parziale	7.216.220,88	4.462.142,73	3.437.345,05
Entrate C/terzi (+)	1.404.082,28	1.218.857,04	1.055.399,17
Totale	8.620.303,16	5.680.999,77	4.492.744,22

Movimenti



Gestione delle uscite di competenza

Dalla previsione all'impegno e pagamento

Le uscite sono costituite da spese correnti, investimenti, rimborso di prestiti e servizi per conto terzi. L'ammontare dei mezzi effettivamente spendibili dipende dal volume di entrate che sono state realmente reperite. L'ente pubblico utilizza le risorse seguendo un preciso iter procedurale. Si parte dalle previsioni di spesa, dove l'amministrazione programma gli interventi riportandoli nel bilancio; si prosegue, poi, con l'impegno delle somme esigibili o meno nell'anno e la conseguente formazione dei debiti verso terzi; si termina, infine, con il pagamento dei debiti maturati. I prospetti indicano l'ammontare delle risorse previste mostrando quante di queste si sono poi tradotte in effettive spese correnti o in C/capitale (impegni) ed in concreti movimenti di cassa (pagamenti).



Rendiconto 2025 e tendenza in atto (impegni. comp.)

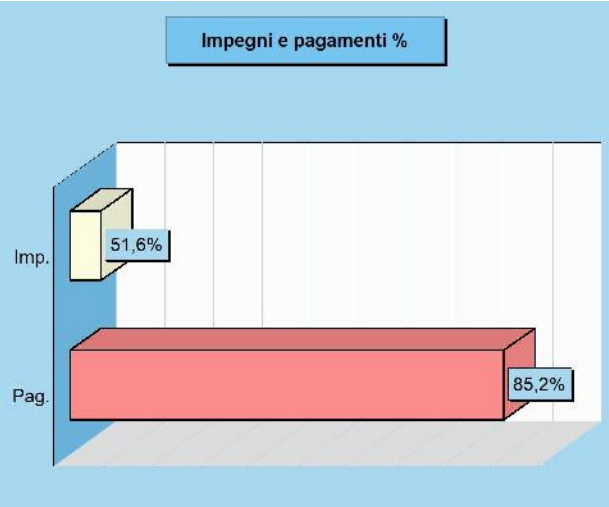
Impegni		2024	2025
Spese correnti (+)		0,00	2.460.982,79
Spese C/capitale (+)		0,00	1.134.424,21
Incr. att. finanziarie (+)		0,00	0,00
Rimborso prestiti (+)		0,00	309.811,49
Chiusura anticipaz. (+)		0,00	0,00
Uscite C/terzi (+)		0,00	1.218.857,04
Totale		0,00	5.124.075,53



Stato di impegno e grado di pagamento (imp. comp.)

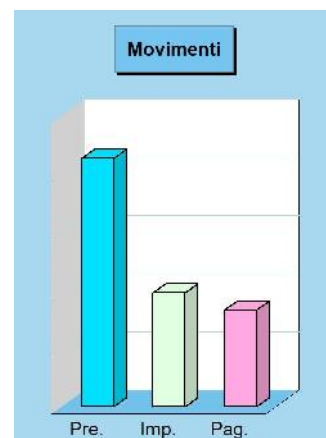
Competenza	Impegni	Pagamenti
	5.124.075,53	4.363.458,35

Composizione	% Impegnato	% Pagato
Spese correnti	79,5%	80,4%
Spese C/capitale	22,2%	89,8%
Incr. att. finanziarie	-	-
Rimborso prestiti	99,8%	100,0%
Chiusura anticipaz.	-	-
Uscite C/terzi	86,8%	86,6%
Totale	51,6%	85,2%



Movimenti contabili (competenza 2025)

Denominazione		Previsioni finali	Impegni	Pagamenti
Spese correnti (+)		3.093.968,25	2.460.982,79	1.979.592,15
Spese C/capitale (+)		5.113.784,00	1.134.424,21	1.018.202,01
Incr. att. finanziarie (+)		0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (+)		310.567,92	309.811,49	309.811,49
Chiusura anticipaz. (+)		0,00	0,00	0,00
Parziale		8.518.320,17	3.905.218,49	3.307.605,65
Uscite C/terzi (+)		1.404.082,28	1.218.857,04	1.055.852,70
Totale		9.922.402,45	5.124.075,53	4.363.458,35



Finanziamento del bilancio corrente

Risorse e impieghi per il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche l'ente locale sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per fare funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, hanno sempre bisogno di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. Altre fonti, come l'avanzo applicato per il finanziamento della spesa corrente o il fondo pluriennale stanziato in entrata (FPV/E), essendo risorse già acquisite in esercizi precedenti, hanno invece natura straordinaria.



Rendiconto suddiviso nelle componenti

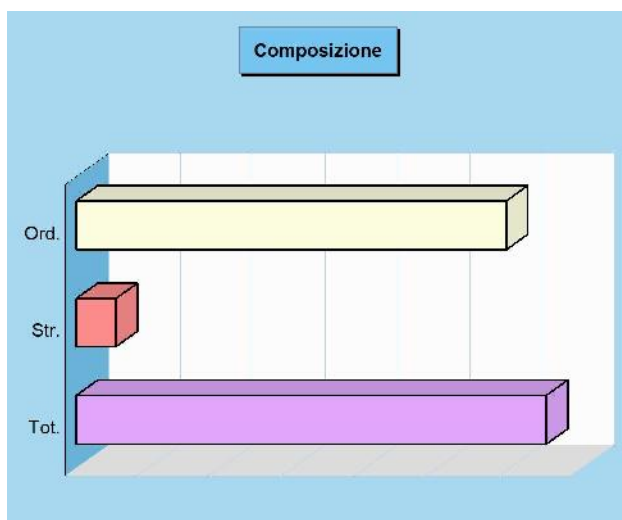
Il fabbisogno di spesa corrente deve essere sempre fronteggiato con pari risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per far funzionare la macchina operativa è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche: variano finalità e vincoli. La tabella divide la situazione di rendiconto nelle diverse componenti separando le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), le spese in C/capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (fondi e C/terzi).

Competenza 2025

Bilancio	Accertamenti	Impegni
Corrente	3.250.536,57	2.818.155,07
Investimenti	2.513.705,45	2.064.663,30
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.218.857,04	1.218.857,04
Totale	6.983.099,06	6.101.675,41

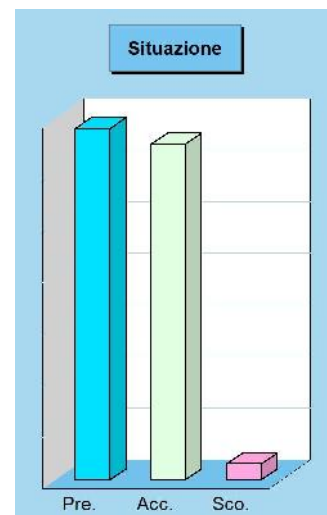
Modalità di Finanziamento bilancio corrente 2025

Accertamenti		2025
Tributi	(+)	1.067.327,25
Trasferimenti correnti	(+)	1.322.145,31
Extratributarie	(+)	584.409,09
Entr. corr. che finanziano investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		2.973.881,65
FPV per uscite correnti (FPV/E)	(+)	47.387,67
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	143.524,25
Entrate C/capitale per uscite correnti	(+)	85.743,00
Accensione di prestiti per uscite correnti	(+)	0,00
Var. attività finanziarie (VF1 negativo)	(+)	0,00
Risorse straordinarie		276.654,92
Totale		3.250.536,57



Stato di finanziamento bilancio corrente 2025

Entrate	Previsione	Accertamenti	Scostamento
Tributi	(+) 971.700,91	1.067.327,25	-95.626,34
Trasferimenti correnti	(+) 1.501.287,55	1.322.145,31	179.142,24
Extratributarie	(+) 654.892,79	584.409,09	70.483,70
Entrate correnti per investimenti	(-) 0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	3.127.881,25	2.973.881,65	153.999,60
FPV per uscite correnti (FPV/E)	(+) 47.387,67	47.387,67	0,00
Avanzo a finanziam. bil. corrente	(+) 143.524,25	143.524,25	0,00
Entrate C/capitale per usc. correnti	(+) 85.743,00	85.743,00	0,00
Accensione prestiti per usc. correnti	(+) 0,00	0,00	0,00
Var. attività finanz. (VF1 negativo)	(+) 0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	276.654,92	276.654,92	0,00
Totale	3.404.536,17	3.250.536,57	153.999,60



Finanziamento del bilancio investimenti

Risorse e impieghi per gli investimenti

L'ente, oltre che a garantire il regolare funzionamento della struttura, può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di parte investimento possono essere gratuite, come i contributi in conto capitale, le alienazioni di beni, il risparmio corrente, oppure onerosa, come il ricorso al credito. In quest'ultimo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente fino alla sua completa restituzione. Le fonti di entrata possono avere sia natura ordinaria che straordinaria, come le risorse che provengono da esercizi precedenti. È questo il caso dell'avanzo e del fondo pluriennale (FPV/E).



Consuntivo e componenti elementari

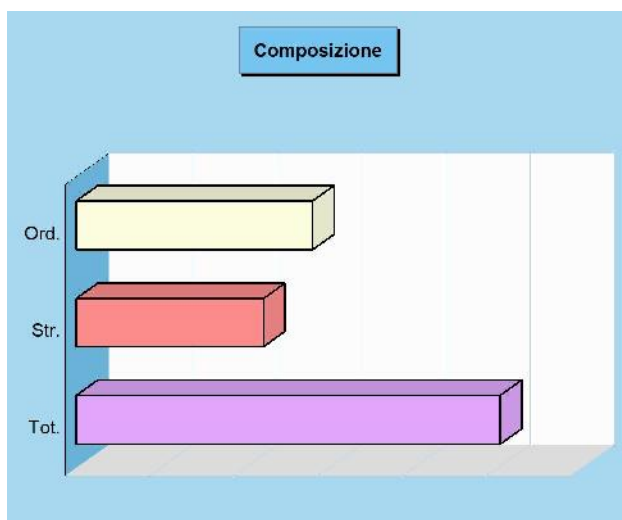
Diversamente dalla parte corrente, il budget destinato alle infrastrutture richiede il preventivo finanziamento di tutta la spesa. La componente per gli investimenti, però, è molto influenzata dalla disponibilità di risorse concesse da altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La tabella divide la situazione di rendiconto nelle diverse componenti separando le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), le spese in C/capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (fondi e C/terzi).

Competenza 2025

Bilancio	Accertamenti	Impegni
Corrente	3.250.536,57	2.818.155,07
Investimenti	2.513.705,45	2.064.663,30
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.218.857,04	1.218.857,04
Totale	6.983.099,06	6.101.675,41

Modalità di Finanziamento bilancio investimenti 2025

Accertamenti		2025
Entrate in C/capitale	(+)	1.488.261,08
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	85.743,00
Risorse ordinarie		1.402.518,08
FPV entrata per investimenti (FPV/E)	(+)	656.365,61
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	454.821,76
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Var. attività finanziarie (VF1 positivo)	(+)	0,00
Risorse straordinarie		1.111.187,37
Totale		2.513.705,45



Stato di finanziamento bilancio investimenti 2025

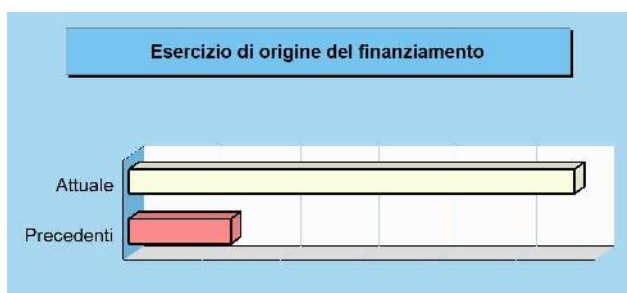
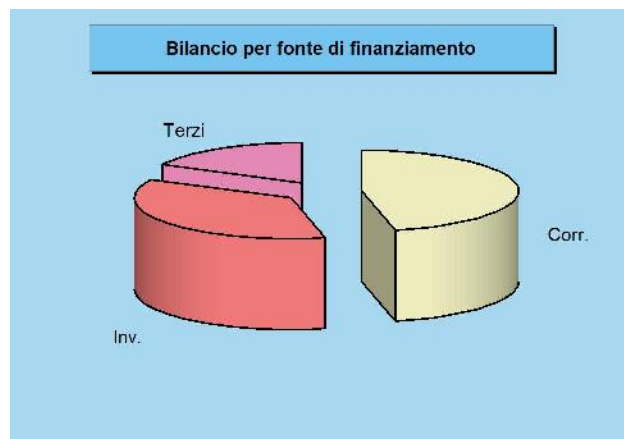
Entrate	Previsione	Accertamenti	Scostamento
Entrate in C/capitale	(+) 4.088.339,63	1.488.261,08	2.600.078,55
Entrate C/capitale spese correnti	(-) 85.743,00	85.743,00	0,00
Risorse ordinarie	4.002.596,63	1.402.518,08	2.600.078,55
FPV entrata per investim. (FPV/E)	(+) 656.365,61	656.365,61	0,00
Avanzo a finanziamento invest.	(+) 454.821,76	454.821,76	0,00
Entrate correnti che finanz. inv.	(+) 0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimil. a mov. fondi	(-) 0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00
Acc. prestiti per spese correnti	(-) 0,00	0,00	0,00
Var. attività finanz. (VF1 positivo)	(+) 0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	1.111.187,37	1.111.187,37	0,00
Totale	5.113.784,00	2.513.705,45	2.600.078,55



Ricorso al FPV e all'avanzo di esercizi precedenti

Origine delle risorse attivate

L'equilibrio complessivo di rendiconto (competenza), con il conseguente finanziamento del fabbisogno di spesa, è il risultato dalla corrispondenza tra il totale delle entrate, comprensive del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione applicato, contrapposto al totale delle uscite, comprensive degli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) unito all'eventuale disavanzo applicato per il ripiano di deficit pregressi. Il completo finanziamento di questo fabbisogno, pertanto, può essere stato ottenuto con le sole risorse attivate nell'esercizio (competenza) oppure ricorrendo anche a fonti di entrata già accertate in esercizi precedenti, come il citato avanzo e il fondo pluriennale stanziato in entrata. I successivi prospetti individuano le due componenti.

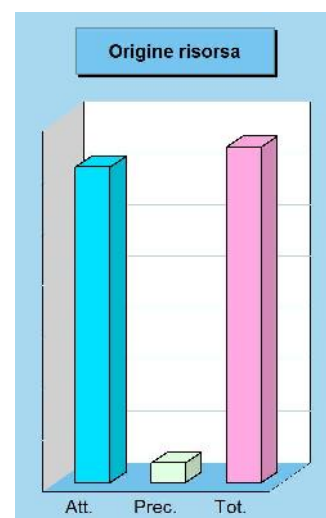


Esercizio di origine dei finanziamenti di bilancio

Bilancio	Accertamenti 2025	Acc. precedenti
Corrente	3.059.624,65	190.911,92
Investimenti	1.402.518,08	1.111.187,37
Movimento fondi	0,00	-
Servizi conto terzi	1.218.857,04	-
Totale	5.680.999,77	1.302.099,29

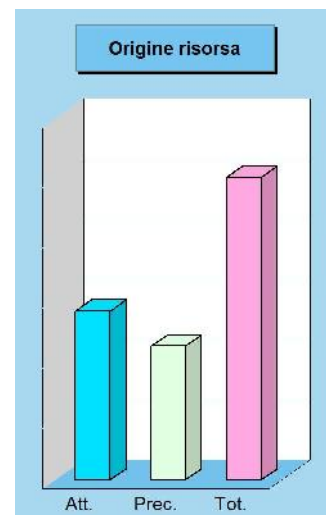
Bilancio corrente - Origine del finanziamento

Entrate	Accertam. 2025	Accertam. prec.	Totale
Tributi (+)	1.067.327,25	-	1.067.327,25
Trasferimenti correnti (+)	1.322.145,31	-	1.322.145,31
Extratributarie (+)	584.409,09	-	584.409,09
Entrate correnti per investimenti (-)	0,00	-	0,00
Risorse ordinarie	2.973.881,65	0,00	2.973.881,65
FPV uscite correnti (FPV/E) (+)	-	47.387,67	47.387,67
Avanzo a finanziam. bil. corrente (+)	-	143.524,25	143.524,25
Entrate C/capitale per sp. correnti (+)	85.743,00	-	85.743,00
Accensione prestiti per sp. corr. (+)	0,00	-	0,00
Var. attività finanz. (VF1 negativo) (+)	0,00	-	0,00
Risorse straordinarie	85.743,00	190.911,92	276.654,92
Totale	3.059.624,65	190.911,92	3.250.536,57



Bilancio investimenti - Origine del finanziamento

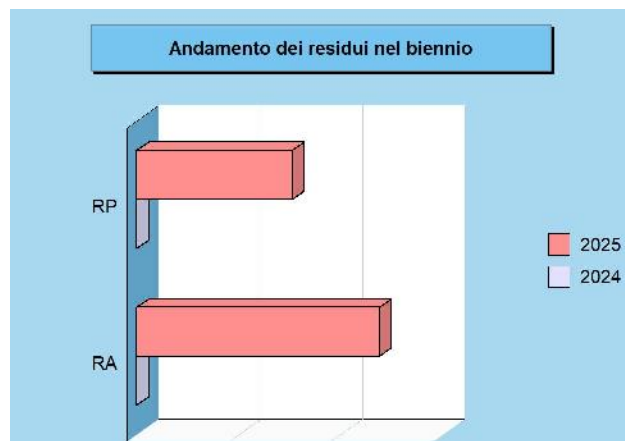
Entrate	Accertam. 2025	Accertam. prec.	Totale
Entrate in C/capitale (+)	1.488.261,08	-	1.488.261,08
Entrate C/capitale per sp. correnti (-)	85.743,00	-	85.743,00
Risorse ordinarie	1.402.518,08	0,00	1.402.518,08
FPV entrata per investim. (FPV/E) (+)	-	656.365,61	656.365,61
Avanzo a finanziam. investimenti (+)	-	454.821,76	454.821,76
Entrate corr. che finanziano inv. (+)	0,00	-	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	-	0,00
Attività fin. assimilab. a mov. fondi (-)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti per sp. corr. (-)	0,00	-	0,00
Var. attività finanz. (VF1 positivo) (+)	0,00	-	0,00
Risorse straordinarie	0,00	1.111.187,37	1.111.187,37
Totale	1.402.518,08	1.111.187,37	2.513.705,45



Formazione di nuovi residui

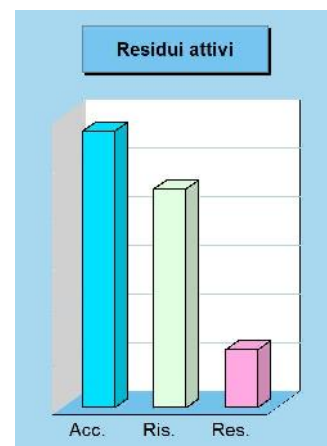
Criterio di esigibilità e formazione dei residui

Le previsioni di entrata tendono a tradursi in altrettanti accertamenti che, se non incassati nello stesso esercizio, si trasformano a rendiconto in nuovi residui attivi, e quindi in posizioni creditorie verso terzi. Anche le previsioni di uscita tendono a trasformarsi in impegni di spesa con i successivi pagamenti. È importante notare che il grado d'impegno della spesa è spesso influenzato dal criterio di imputazione adottato dalla contabilità armonizzata che privilegia il momento dell'esigibilità in luogo dell'esercizio di nascita del procedimento. La spesa finanziata nell'esercizio, pertanto, in virtù di questo principio, potrebbe trovare imputazione in anni successivi a quello di formazione. In questo caso, è stanziato in spesa pari quota del fondo pluriennale (FPV/U).



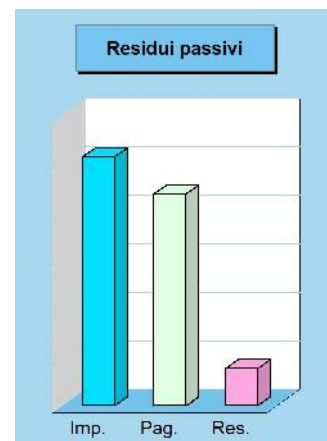
Formazione di nuovi residui attivi (competenza 2025)

Denominazione	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi
Tributi (+)	1.067.327,25	808.829,46	258.497,79
Trasferimenti correnti (+)	1.322.145,31	1.243.015,36	79.129,95
Extratributarie (+)	584.409,09	518.015,15	66.393,94
Entrate C/capitale (+)	1.488.261,08	867.485,08	620.776,00
Riduzioni finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni (+)	0,00	0,00	0,00
Parziale	4.462.142,73	3.437.345,05	1.024.797,68
Entrate C/terzi (+)	1.218.857,04	1.055.399,17	163.457,87
Totale	5.680.999,77	4.492.744,22	1.188.255,55



Formazione di nuovi residui passivi (competenza 2025)

Denominazione	Impegni	Pagamenti	Residui passivi
Spese correnti (+)	2.460.982,79	1.979.592,15	481.390,64
Spese C/capitale (+)	1.134.424,21	1.018.202,01	116.222,20
Incr. att. finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (+)	309.811,49	309.811,49	0,00
Chiusura anticipaz. (+)	0,00	0,00	0,00
Parziale	3.905.218,49	3.307.605,65	597.612,84
Uscite C/terzi (+)	1.218.857,04	1.055.852,70	163.004,34
Totale	5.124.075,53	4.363.458,35	760.617,18



Residui attivi competenza e tendenza in atto

Denominazione	2024	2025
Tributi (+)		258.497,79
Trasferi. correnti (+)		79.129,95
Extratributarie (+)		66.393,94
Entrate C/capitale (+)		620.776,00
Riduzioni finanziarie (+)		0,00
Accensione prestiti (+)		0,00
Anticipazioni (+)		0,00
Parziale		1.024.797,68
Entrate C/terzi (+)		163.457,87
Totale	0,00	1.188.255,55

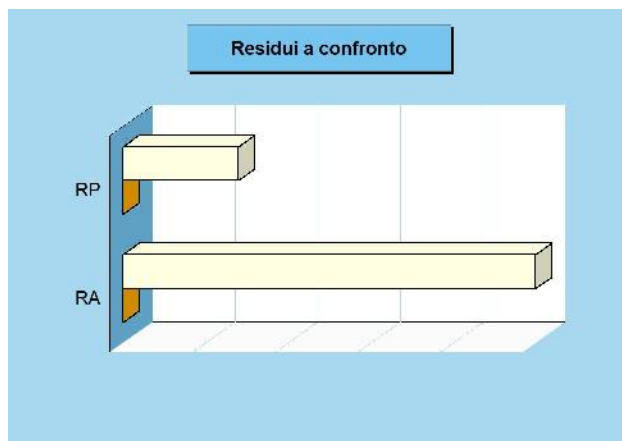
Residui passivi competenza e tendenza in atto

Denominazione	2024	2025
Spese correnti (+)		481.390,64
Spese C/capitale (+)		116.222,20
Incr. att. finanziarie (+)		0,00
Rimborso prestiti (+)		0,00
Chiusura anticipaz. (+)		0,00
Parziale		597.612,84
Uscite C/terzi (+)		163.004,34
Totale	0,00	760.617,18

Smaltimento di residui precedenti

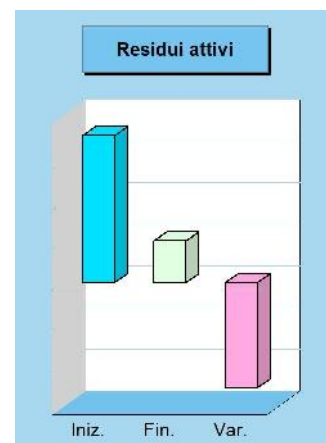
Velocità di incasso o pagamento e solvibilità

La conservazione nel tempo di una posizione creditoria o debitoria riconducibile ad esercizi precedenti è un'attività prettamente contabile che verifica il grado di attendibilità e di solvibilità della singola posizione pregressa. Si tratta di elementi che, se non monitorati e non seguiti da un adeguato accantonamento del FCDE in spesa, possono produrre effetti negativi sulla solidità del bilancio. La velocità di incasso dei residui attivi, infatti, influenza la giacenza di cassa mentre la presenza di crediti deteriorati riduce il grado di liquidità dell'attivo patrimoniale. La consistenza iniziale dei residui si riduce, nel tempo, in seguito alla riscossione del credito o al pagamento del debito, oppure, ed è una condizione meno favorevole per l'ente, per lo stralcio dell'originaria posizione creditoria.



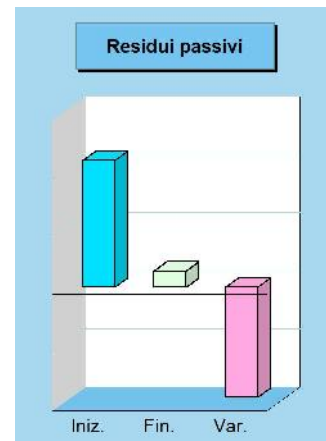
Smaltimento vecchi residui attivi (residui 2024 e precedenti)

Denominazione		Residui iniziali	Residui finali	di cui Riscossi
Tributi	(+)	229.992,72	99.404,22	130.588,50
Trasferimenti correnti	(+)	203.266,84	34.481,04	111.472,26
Extratributarie	(+)	103.160,48	14.156,51	87.568,25
Entrate C/capitale	(+)	1.198.472,46	328.830,04	860.410,66
Riduzioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	17.671,86	17.671,86	0,00
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
	Parziale	1.752.564,36	494.543,67	1.190.039,67
Entrate C/terzi	(+)	9.374,72	4.295,90	4.842,91
	Totale	1.761.939,08	498.839,57	1.194.882,58



Smaltimento vecchi residui passivi (residui 2024 e precedenti)

Denominazione		Residui iniziali	Residui finali	di cui Pagati
Spese correnti	(+)	571.845,69	64.984,99	432.651,80
Spese C/capitale	(+)	481.323,21	44.519,04	419.269,21
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00	0,00
	Parziale	1.053.168,90	109.504,03	851.921,01
Uscite C/terzi	(+)	33.675,76	30.067,10	3.072,11
	Totale	1.086.844,66	139.571,13	854.993,12



Residui attivi C/Residui e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025
Tributi	(+)		99.404,22
Trasferim. correnti	(+)		34.481,04
Extratributarie	(+)		14.156,51
Entrate C/capitale	(+)		328.830,04
Riduzioni finanziarie	(+)		0,00
Accensione prestiti	(+)		17.671,86
Anticipazioni	(+)		0,00
	Parziale		494.543,67
Entrate C/terzi	(+)		4.295,90
	Totale	0,00	498.839,57

Residui passivi C/Residui e tendenza in atto

Denominazione		2024	2025
Spese correnti	(+)		64.984,99
Spese C/capitale	(+)		44.519,04
Incr. att. finanziarie	(+)		0,00
Rimborso prestiti	(+)		0,00
Chiusura anticipaz.	(+)		0,00
	Parziale		109.504,03
Uscite C/terzi	(+)		30.067,10
	Totale	0,00	139.571,13

Sostenibilità del debito

L'obbligo di sostenibilità del debito, così come previsto dall'art. 5 della L.R. 20/2020 nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 1885/2020, è l'indice di sostenibilità dei debiti finanziari che per il Comune di RAGOGNA per l'anno 2025 è 1,58%; nel rispetto del valore soglia stabilito dalla Regione FVG di 14,90%.

spese per il personale

La legge regionale 6 novembre 2020, n. 20 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica, e disciplinando tra l'altro all'articolo 22 della L.R n. 18/2015 la nuova normativa in materia di "Sostenibilità della spesa del personale".

L'obbligo della sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 ha provveduto ad individuare i valori soglia per classe demografica del rapporto in argomento, successivamente aggiornati con le deliberazioni n. 1994/2021 e n. 561/2022, come riportati nella seguente Tabella:

Classi demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	32,60 %
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	30,10 %
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	26,80 %
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	24,30 %
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	27,20 %
f) comuni da 10.000 a 24.999 abitanti	23,40 %
g) comuni da 25.000 a 149.999 abitanti	26,10%
h) comuni con 150.000 abitanti e oltre	30,60 %

Il Comune di RAGOGNA si colloca nella fascia c) e, quindi, il valore di soglia, per l'anno 2025, è il 26,80%.

Il Comune di RAGOGNA, ha un rapporto del 21,11% e, quindi, collocandosi al di sotto del valore di soglia, può incrementare la spesa di personale, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate.

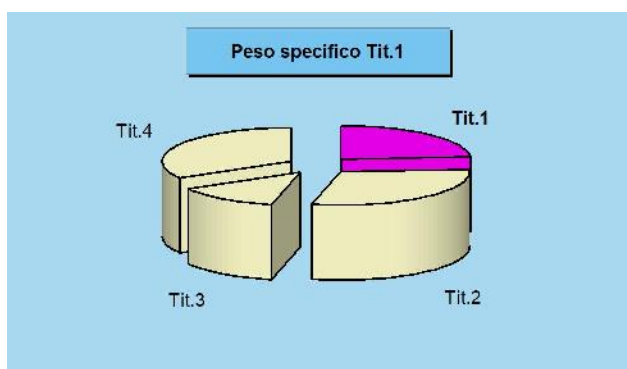
GESTIONE DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA



Entrate tributarie

Federalismo fiscale e fiscalità centralizzata

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, come l'imposta unica comunale (IUC) - con l'imposta municipale propria (IMU), la tassa sui rifiuti (TARI) e il tributo sui servizi indivisibili (TASI) - l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e denotano, allo stesso tempo, lo sforzo dell'amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio comunale nel tempo.



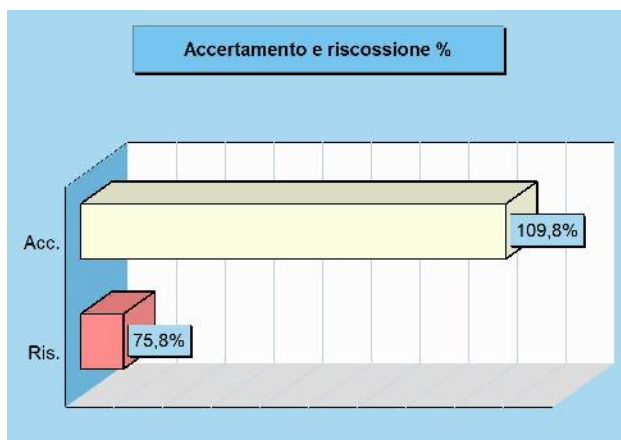
Rendiconto 2025 e tendenza in atto

Accertamenti	2024	2025
Tributi	0,00	1.067.327,25
Trasferimenti correnti	0,00	1.322.145,31
Extratributarie	0,00	584.409,09
Entrate C/capitale	0,00	1.488.261,08
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	0,00	1.218.857,04
Totale	0,00	5.680.999,77

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 1 (intero Titolo)	Accertamenti	Riscossioni
	1.067.327,25	808.829,46

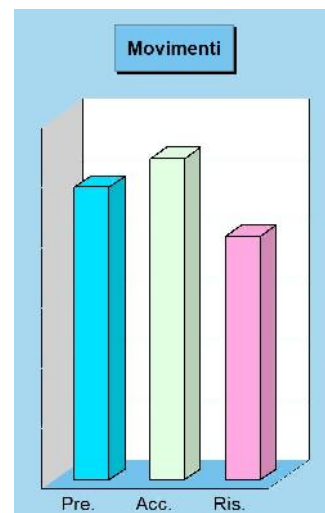
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Imposte e tasse	109,8%	75,8%
Compartecipazioni	-	-
Pereq. centrale	-	-
Pereq. regione	-	-
Totale	109,8%	75,8%



Movimenti contabili (competenza 2025)

Programmazione	Previsioni finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Imposte e tasse	(+) 971.700,91	1.067.327,25	-95.626,34
Compartecipazioni	(+) 0,00	0,00	0,00
Pereq. centrale	(+) 0,00	0,00	0,00
Pereq. regione	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	971.700,91	1.067.327,25	-95.626,34

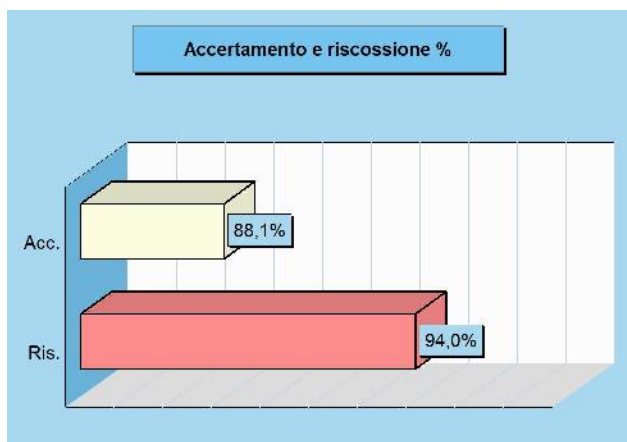
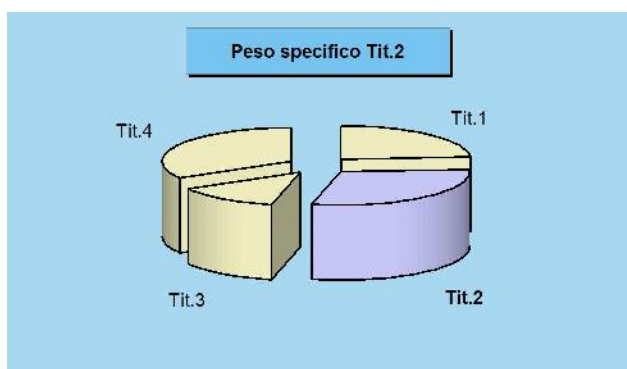
Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Imposte e tasse	(+) 1.067.327,25	808.829,46	258.497,79
Compartecipazioni	(+) 0,00	0,00	0,00
Pereq. centrale	(+) 0,00	0,00	0,00
Pereq. regione	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	1.067.327,25	808.829,46	258.497,79



Trasferimenti correnti

Trasferimenti e redistribuzione della ricchezza

La normativa introdotta dal *federalismo fiscale* tende a ridimensionare l'azione dello Stato a favore degli enti, sostituendola con una maggiore gestione delle entrate proprie. Ci si limita, pertanto, a contenere la differenziale distribuzione della ricchezza agendo con interventi mirati di tipo perequativo. Il criterio scelto individua, per ciascun ente, un volume di risorse "standardizzate" e che sono, per l'appunto, il suo *fabbisogno standard*. Ed è proprio questa entità che lo Stato intende coprire stimolando l'autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie tramite l'autofinanziamento. La riduzione della disparità di ricchezza tra le varie zone dovrebbe essere invece garantita dal residuo intervento statale, oltre che dagli interventi mirati dell'Unione europea.



Rendiconto 2025 e tendenza in atto

Accertamenti	2024	2025
Tributi	0,00	1.067.327,25
Trasferimenti correnti	0,00	1.322.145,31
Extratributarie	0,00	584.409,09
Entrate C/capitale	0,00	1.488.261,08
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	0,00	1.218.857,04
Totale	0,00	5.680.999,77

Stato accertamento e grado riscossione

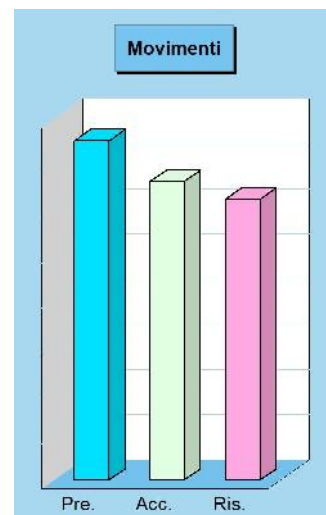
Titolo 2	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	1.322.145,31	1.243.015,36

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Trasferimenti PA	88,1%	94,0%
Trasferim. famiglie	-	-
Trasferim. imprese	100,0%	100,0%
Trasferim. privati	-	-
Trasferimenti UE	-	-
Totale	88,1%	94,0%

Movimenti contabili (competenza 2025)

Programmazione		Previsioni finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Trasferimenti PA	(+)	1.499.787,55	1.320.645,31	179.142,24
Trasferim. famiglie	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. imprese	(+)	1.500,00	1.500,00	0,00
Trasferim. privati	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. UE	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		1.501.287,55	1.322.145,31	179.142,24

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Trasferimenti PA	(+)	1.320.645,31	1.241.515,36	79.129,95
Trasferim. famiglie	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. imprese	(+)	1.500,00	1.500,00	0,00
Trasferim. privati	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti UE	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		1.322.145,31	1.243.015,36	79.129,95



Entrate extratributarie

Entrate proprie e imposizione tariffaria

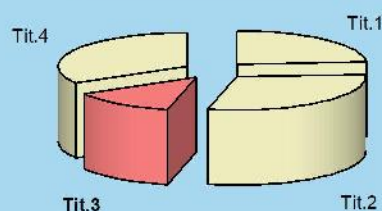
Appartengono a questo insieme di risorse i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole ed abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I *proventi dei beni* sono costituiti, invece, dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione. All'interno di questa categoria rientra anche il canone richiesto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap).



Rendiconto 2025 e tendenza in atto

Accertamenti	2024	2025
Tributi	0,00	1.067.327,25
Trasferimenti correnti	0,00	1.322.145,31
Extratributarie	0,00	584.409,09
Entrate C/capitale	0,00	1.488.261,08
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	0,00	1.218.857,04
Totale	0,00	5.680.999,77

Peso specifico Tit.3

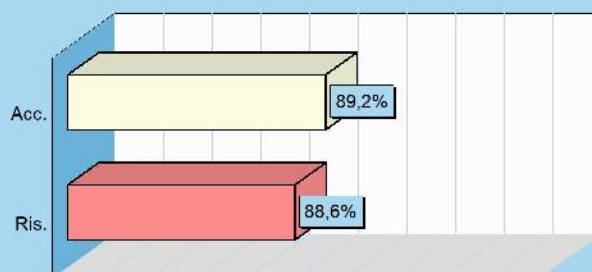


Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 3	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	584.409,09	518.015,15

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Proventi beni e serv.	80,9%	94,0%
Proventi irregolarità	141,2%	66,9%
Interessi attivi	100,0%	100,0%
Redditi da capitale	86,9%	100,0%
Altre entrate	110,4%	73,3%
Totale	89,2%	88,6%

Accertamento e riscossione %

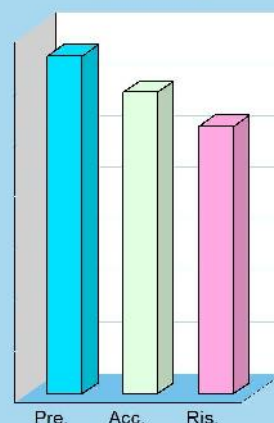


Movimenti contabili (competenza 2025)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Proventi beni e servizi	(+) 456.407,18	369.213,55	87.193,63
Proventi irregolarità	(+) 8.100,00	11.437,20	-3.337,20
Interessi attivi	(+) 46.131,78	46.131,78	0,00
Redditi da capitale	(+) 7.125,00	6.190,38	934,62
Altre entrate	(+) 137.128,83	151.436,18	-14.307,35
Totale	654.892,79	584.409,09	70.483,70

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Proventi beni e servizi	(+) 369.213,55	347.039,01	22.174,54
Proventi irregolarità	(+) 11.437,20	7.650,34	3.786,86
Interessi attivi	(+) 46.131,78	46.131,78	0,00
Redditi da capitale	(+) 6.190,38	6.190,38	0,00
Altre entrate	(+) 151.436,18	111.003,64	40.432,54
Totale	584.409,09	518.015,15	66.393,94

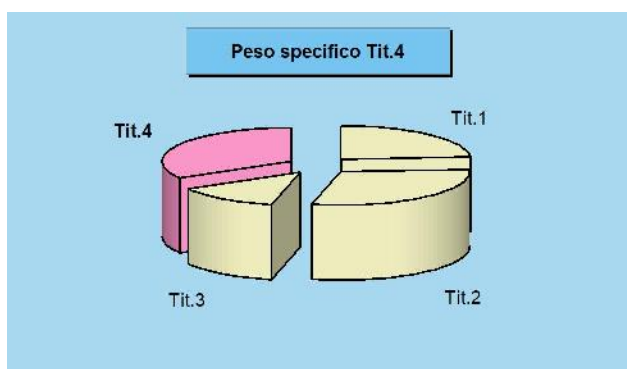
Movimenti



Entrate in conto capitale

Investimenti a medio e lungo termine

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



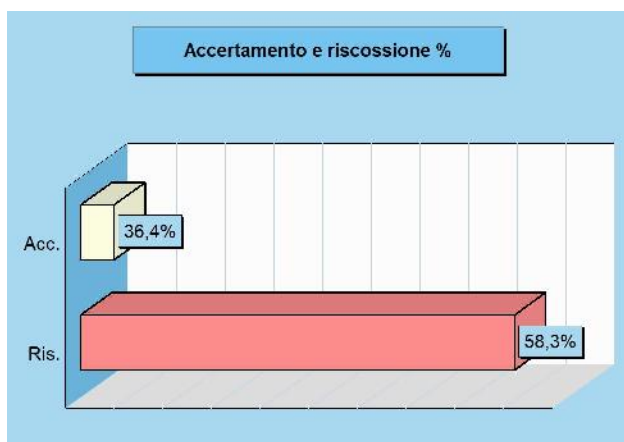
Rendiconto 2025 e tendenza in atto

Accertamenti	2024	2025
Tributi	0,00	1.067.327,25
Trasferimenti correnti	0,00	1.322.145,31
Extratributarie	0,00	584.409,09
Entrate C/capitale	0,00	1.488.261,08
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	0,00	1.218.857,04
Totale	0,00	5.680.999,77

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 4	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	1.488.261,08	867.485,08

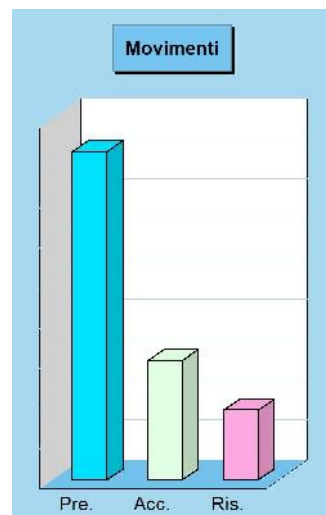
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Tributi C/capitale	-	-
Contrib. investimenti	36,5%	58,2%
Trasf. C/capitale	-	-
Alienazione beni	-	-
Altre entrate	13,5%	100,0%
Totale	36,4%	58,3%



Movimenti contabili (competenza 2025)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Tributi C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Contrib. investimenti	(+) 4.068.339,63	1.485.558,88	2.582.780,75
Trasf. C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+) 20.000,00	2.702,20	17.297,80
Totale	4.088.339,63	1.488.261,08	2.600.078,55

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Tributi C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Contrib. investimenti	(+) 1.485.558,88	864.782,88	620.776,00
Trasf. C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+) 2.702,20	2.702,20	0,00
Totale	1.488.261,08	867.485,08	620.776,00



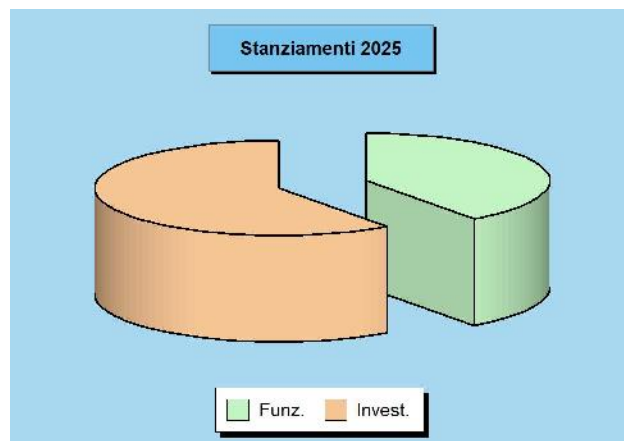
GESTIONE DELLA SPESA PER MISSIONE



Previsioni finali delle spese per missione

Le risorse destinate alle missioni e programmi

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come il DUP, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte operate e la disponibilità effettiva di risorse. Il bilancio, costruito per missioni e programmi, associa l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria. Questi stanziamenti possono subire in corso d'opera talune variazioni e correzioni per adattarli alla mutata realtà o alle esigenze sopravvenute. Il prospetto seguente mostra la situazione della spesa per missione (stanziamenti) aggiornata con le previsioni definitive di bilancio.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Previsione 2025

		Correnti	Rim. prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	1.593.877,71	310.567,92	0,00	1.904.445,63
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	101.480,27	0,00	0,00	101.480,27
4 Istruzione	(+)	356.819,07	0,00	0,00	356.819,07
5 Beni e attività culturali	(+)	103.534,02	0,00	0,00	103.534,02
6 Sport e tempo libero	(+)	15.300,00	0,00	0,00	15.300,00
7 Turismo	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	105.445,20	0,00	0,00	105.445,20
9 Tutela ambiente	(+)	378.163,67	0,00	0,00	378.163,67
10 Trasporti	(+)	231.060,02	0,00	0,00	231.060,02
11 Soccorso civile	(+)	31.038,10	0,00	0,00	31.038,10
12 Sociale e famiglia	(+)	23.016,04	0,00	0,00	23.016,04
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	63.878,00	0,00	0,00	63.878,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	90.356,15	0,00	0,00	90.356,15
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		3.093.968,25	310.567,92	0,00	3.404.536,17

Parte "Investimento" delle Missioni - Previsione 2025

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	954.630,10	0,00	954.630,10
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	21.038,82	0,00	21.038,82
4 Istruzione	(+)	289.015,40	0,00	289.015,40
5 Beni e attività culturali	(+)	353.711,56	0,00	353.711,56
6 Sport e tempo libero	(+)	1.024.168,41	0,00	1.024.168,41
7 Turismo	(+)	0,00	0,00	0,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	1.829.485,77	0,00	1.829.485,77
9 Tutela ambiente	(+)	22.122,48	0,00	22.122,48
10 Trasporti	(+)	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	400.000,00	0,00	400.000,00
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	219.611,46	0,00	219.611,46
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		5.113.784,00	0,00	5.113.784,00

Previsioni finali per funzionamento e investimento

Il budget definitivo per missioni e programmi

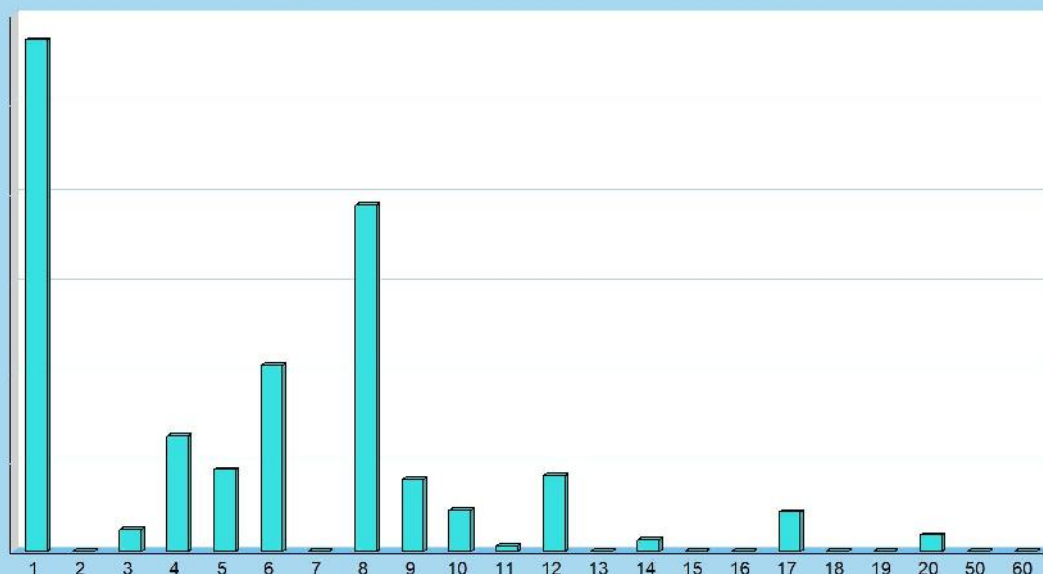
I programmi di spesa e, in particolare, i loro aggregati per "Missione", sono importanti riferimenti per misurare a fine esercizio l'efficacia dell'azione intrapresa dall'ente. È opportuno ricordare che i programmi in cui si articola la missione sono costituiti da spese di funzionamento e da investimenti. Le prime (funzionamento) comprendono gli interventi per consentire la normale erogazione dei servizi (spese correnti), per garantire la restituzione del capitale mutuato (rimborso prestiti) e le eventuali anticipazioni finanziarie aperte (anticipazioni). Il secondo tipo di spesa (investimenti) riprende invece le opere pubbliche in senso stretto (spese C/capitale) e le operazioni di sola natura finanziaria (incremento attività finanziarie). I due prospetti mostrano la situazione delle previsioni finali.



Previsioni finali delle spese per Missione 2025

		Funzionamento	Investimento	Tot. Previsto
1 Servizi generali	(+)	1.904.445,63	954.630,10	2.859.075,73
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	101.480,27	21.038,82	122.519,09
4 Istruzione	(+)	356.819,07	289.015,40	645.834,47
5 Beni e attività culturali	(+)	103.534,02	353.711,56	457.245,58
6 Sport e tempo libero	(+)	15.300,00	1.024.168,41	1.039.468,41
7 Turismo	(+)	0,00	0,00	0,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	105.445,20	1.829.485,77	1.934.930,97
9 Tutela ambiente	(+)	378.163,67	22.122,48	400.286,15
10 Trasporti	(+)	231.060,02	0,00	231.060,02
11 Soccorso civile	(+)	31.038,10	0,00	31.038,10
12 Sociale e famiglia	(+)	23.016,04	400.000,00	423.016,04
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	63.878,00	0,00	63.878,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	219.611,46	219.611,46
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	90.356,15	0,00	90.356,15
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		3.404.536,17	5.113.784,00	8.518.320,17

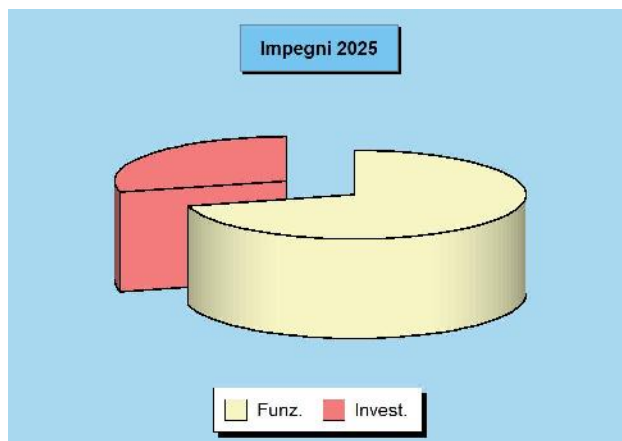
Previsioni per singola missione 2025



Impegni finali delle spese per missione

La situazione definitiva degli impegni

Ad inizio esercizio, il consiglio aveva approvato il DUP, e cioè il principale documento di pianificazione dell'attività futura. In questo contesto, erano stati identificati sia gli obiettivi generali del nuovo triennio che le risorse necessarie per il loro finanziamento. Il bilancio era stato suddiviso in programmi, poi raggruppati in missioni, a cui facevano capo i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro effettiva realizzazione. Nei mesi successivi, queste scelte si sono tradotte in attività di gestione che hanno comportato l'assunzione degli impegni di spesa. I prospetti riportano la situazione definitiva degli impegni per singola missione (aggregato di programmi) suddivisi nelle componenti destinate al funzionamento e agli interventi d'investimento.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Impegni 2025

		Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	1.276.871,85	309.811,49	0,00	1.586.683,34
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	94.540,11	0,00	0,00	94.540,11
4 Istruzione	(+)	300.026,57	0,00	0,00	300.026,57
5 Beni e attività culturali	(+)	57.839,11	0,00	0,00	57.839,11
6 Sport e tempo libero	(+)	13.808,02	0,00	0,00	13.808,02
7 Turismo	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	74.119,11	0,00	0,00	74.119,11
9 Tutela ambiente	(+)	370.229,12	0,00	0,00	370.229,12
10 Trasporti	(+)	167.990,53	0,00	0,00	167.990,53
11 Soccorso civile	(+)	19.466,83	0,00	0,00	19.466,83
12 Sociale e famiglia	(+)	22.213,54	0,00	0,00	22.213,54
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	63.878,00	0,00	0,00	63.878,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		2.460.982,79	309.811,49	0,00	2.770.794,28

Parte "Investimento" delle Missioni - Impegni 2025

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	322.687,40	0,00	322.687,40
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	10.047,27	0,00	10.047,27
4 Istruzione	(+)	177.091,00	0,00	177.091,00
5 Beni e attività culturali	(+)	54.900,00	0,00	54.900,00
6 Sport e tempo libero	(+)	44.760,88	0,00	44.760,88
7 Turismo	(+)	0,00	0,00	0,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	516.736,18	0,00	516.736,18
9 Tutela ambiente	(+)	8.201,48	0,00	8.201,48
10 Trasporti	(+)	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	0,00	0,00	0,00
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		1.134.424,21	0,00	1.134.424,21

Impegni per funzionamento e investimento

La composizione della spesa impegnata

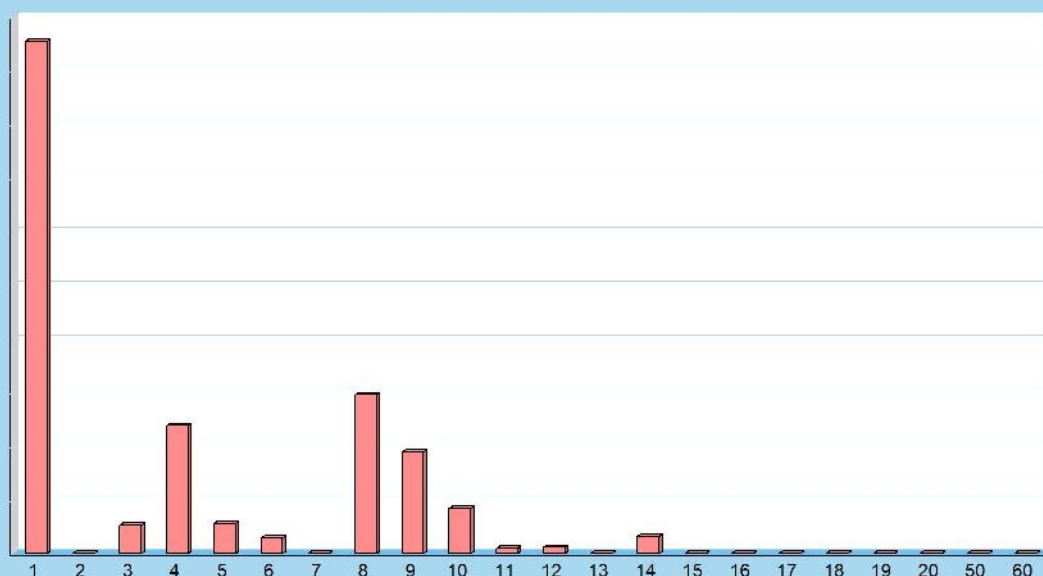
Lo stato di realizzazione degli impegni relativi a missioni e programmi dipende dalla composizione dell'intervento. Una forte componente di spesa per investimento non attuata per la mancata concessione del finanziamento, ad esempio, non indicherà alcun impegno producendo una apparente contrazione del grado di realizzazione. La stessa situazione si verifica quando la spesa già prevista e finanziata non è impegnata nell'esercizio ma è imputata in un anno diverso per effetto dalla mancata immediata esigibilità (FPV attivato). Negli argomenti che poi descriveranno lo stato di realizzazione della spesa per singola missione, infatti, l'impegno non sarà più accostato alla previsione ma al medesimo importo depurato dalla quota non impegnabile (al netto FPV/U).



Impegni delle spese per Missione 2025

		Funzionamento	Investimento	Tot. Impegnato
1 Servizi generali	(+)	1.586.683,34	322.687,40	1.909.370,74
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	94.540,11	10.047,27	104.587,38
4 Istruzione	(+)	300.026,57	177.091,00	477.117,57
5 Beni e attività culturali	(+)	57.839,11	54.900,00	112.739,11
6 Sport e tempo libero	(+)	13.808,02	44.760,88	58.568,90
7 Turismo	(+)	0,00	0,00	0,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	74.119,11	516.736,18	590.855,29
9 Tutela ambiente	(+)	370.229,12	8.201,48	378.430,60
10 Trasporti	(+)	167.990,53	0,00	167.990,53
11 Soccorso civile	(+)	19.466,83	0,00	19.466,83
12 Sociale e famiglia	(+)	22.213,54	0,00	22.213,54
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	63.878,00	0,00	63.878,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
		Impegni complessivi	2.770.794,28	1.134.424,21
				3.905.218,49

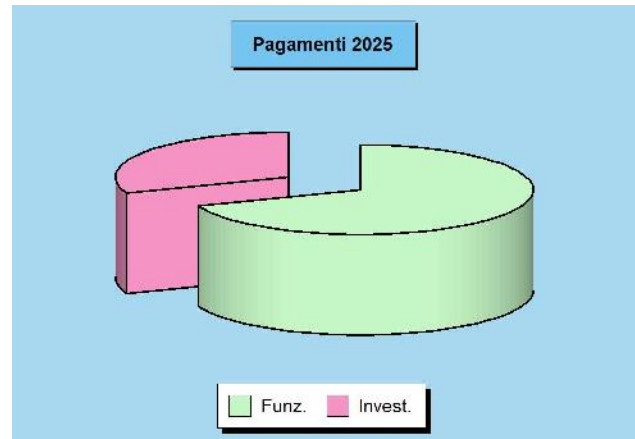
Impegni per singola missione 2025



Pagamenti finali delle spese per missione

La situazione finale dei pagamenti

L'impegno della spesa è solo il primo passo verso la realizzazione del progetto di acquisto di beni e servizi o di realizzazione dell'opera. Bisogna innanzi tutto notare che la velocità di pagamento della spesa, successiva all'assunzione dell'impegno, non dipende solo dalla rapidità dell'ente di portare a conclusione il procedimento amministrativo ma è anche influenzata da fattori esterni. I vincoli posti degli obiettivi di finanza pubblica o il ritardo nell'erogazione dei trasferimenti possono rallentare il normale decorso del procedimento. In generale, le spese di funzionamento hanno tempi di esborso più rapidi mentre quelle in C/capitale sono influenzate dal tipo di finanziamento e dalla velocità d'incasso del credito. Il prospetto riporta l'entità dei pagamenti per missione.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Pagamenti 2025

		Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	992.140,84	309.811,49	0,00	1.301.952,33
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	83.660,59	0,00	0,00	83.660,59
4 Istruzione	(+)	257.727,85	0,00	0,00	257.727,85
5 Beni e attività culturali	(+)	42.685,28	0,00	0,00	42.685,28
6 Sport e tempo libero	(+)	8.914,02	0,00	0,00	8.914,02
7 Turismo	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	70.184,65	0,00	0,00	70.184,65
9 Tutela ambiente	(+)	336.367,88	0,00	0,00	336.367,88
10 Trasporti	(+)	120.764,84	0,00	0,00	120.764,84
11 Soccorso civile	(+)	15.282,60	0,00	0,00	15.282,60
12 Sociale e famiglia	(+)	19.924,60	0,00	0,00	19.924,60
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	31.939,00	0,00	0,00	31.939,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		1.979.592,15	309.811,49	0,00	2.289.403,64

Parte "Investimento" delle Missioni - Pagamenti 2025

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	263.043,57	0,00	263.043,57
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	10.047,27	0,00	10.047,27
4 Istruzione	(+)	177.056,00	0,00	177.056,00
5 Beni e attività culturali	(+)	54.900,00	0,00	54.900,00
6 Sport e tempo libero	(+)	32.163,70	0,00	32.163,70
7 Turismo	(+)	0,00	0,00	0,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	475.222,48	0,00	475.222,48
9 Tutela ambiente	(+)	5.768,99	0,00	5.768,99
10 Trasporti	(+)	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	0,00	0,00	0,00
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		1.018.202,01	0,00	1.018.202,01

Pagamenti per funzionamento e investimento

La composizione della spesa pagata

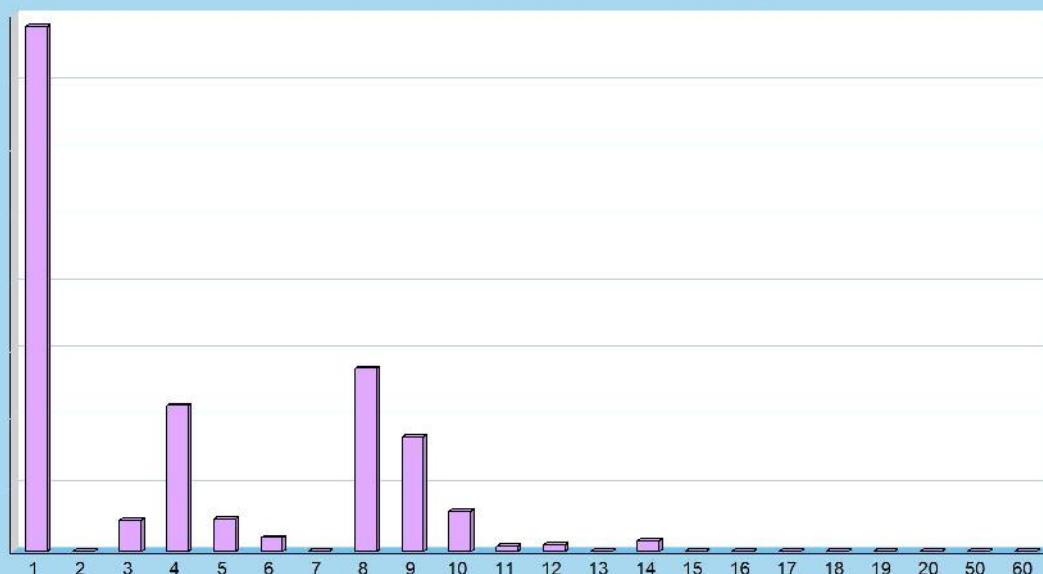
La legge individua i tempi di riferimento dei pagamenti effettuati a titolo di corrispettivo monetario per le transazioni commerciali che derivano da contratti tra imprese e PA e che comportano la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo. L'ente, infatti, dovrebbe pagare i propri fornitori entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, termine che può essere allungato a 60 giorni con l'accordo scritto del creditore. È solo il caso di notare che nelle transazioni tra imprese private, è consentito alle parti di pattuire termini di pagamento superiori purché stabiliti per iscritto e non gravemente iniqui per il creditore, pena la nullità della clausola in deroga. I prospetti mostrano la composizione dei pagamenti per ciascuna missione.



Pagamenti delle spese per Missioni 2025

		Funzionamento	Investimento	Tot. Pagato
1 Servizi generali	(+)	1.301.952,33	263.043,57	1.564.995,90
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	83.660,59	10.047,27	93.707,86
4 Istruzione	(+)	257.727,85	177.056,00	434.783,85
5 Beni e attività culturali	(+)	42.685,28	54.900,00	97.585,28
6 Sport e tempo libero	(+)	8.914,02	32.163,70	41.077,72
7 Turismo	(+)	0,00	0,00	0,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	70.184,65	475.222,48	545.407,13
9 Tutela ambiente	(+)	336.367,88	5.768,99	342.136,87
10 Trasporti	(+)	120.764,84	0,00	120.764,84
11 Soccorso civile	(+)	15.282,60	0,00	15.282,60
12 Sociale e famiglia	(+)	19.924,60	0,00	19.924,60
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	31.939,00	0,00	31.939,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
		Pagamenti complessivi	2.289.403,64	1.018.202,01
				3.307.605,65

Pagamenti per singola missione 2025



Stato di realizzazione delle spese per missione

L'andamento degli impegni per missione

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti di ogni singola missione con i relativi programmi, e cioè il fabbisogno per il funzionamento, che comprende le spese correnti, la restituzione dei debiti e la chiusura delle anticipazioni, unitamente alle risorse per gli investimenti, che raggruppano le spese in C/capitale e l'incremento delle attività finanziarie. Si tratta di comparti che seguono modalità operative e regole molto diverse. Ad esempio, l'applicazione del principio di imputazione della spesa nell'esercizio in cui questa sarà esigibile richiede l'attivazione della tecnica del fondo pluriennale, con il conseguente stanziamento in uscita di altrettante poste denominate *Fondo pluriennale* (FPV/U) non soggette ad impegno e la formazione di altrettante economie (stanziamenti non impegnati). Il seguente prospetto, per neutralizzare questo fenomeno e rendere più veritiero il calcolo dello stato di realizzazione, riporta gli stanziamenti di spesa al netto dell'eventuale fondo pluriennale presente tra le uscite.

Stato di realizzazione effettivo (al netto FPV/U) delle spese per Missioni 2025

		Previsioni (+)	FPV/U (-)	Previsioni nette	Impegni	% Impegnato
Servizi generali	Funz.	1.904.445,63	35.073,80	1.869.371,83	1.586.683,34	84,88%
	Invest.	954.630,10	208.992,00	745.638,10	322.687,40	43,28%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	101.480,27	0,00	101.480,27	94.540,11	93,16%
	Invest.	21.038,82	10.553,00	10.485,82	10.047,27	95,82%
Istruzione	Funz.	356.819,07	0,00	356.819,07	300.026,57	84,08%
	Invest.	289.015,40	0,00	289.015,40	177.091,00	61,27%
Cultura	Funz.	103.534,02	12.286,99	91.247,03	57.839,11	63,39%
	Invest.	353.711,56	0,00	353.711,56	54.900,00	15,52%
Sport	Funz.	15.300,00	0,00	15.300,00	13.808,02	90,25%
	Invest.	1.024.168,41	190.338,09	833.830,32	44.760,88	5,37%
Turismo	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Territorio	Funz.	105.445,20	0,00	105.445,20	74.119,11	70,29%
	Invest.	1.829.485,77	120.356,00	1.709.129,77	516.736,18	30,23%
Tutela ambiente	Funz.	378.163,67	0,00	378.163,67	370.229,12	97,90%
	Invest.	22.122,48	0,00	22.122,48	8.201,48	37,07%
Trasporti	Funz.	231.060,02	0,00	231.060,02	167.990,53	72,70%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Soccorso civile	Funz.	31.038,10	0,00	31.038,10	19.466,83	62,72%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sociale e famiglia	Funz.	23.016,04	0,00	23.016,04	22.213,54	96,51%
	Invest.	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	-
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	63.878,00	0,00	63.878,00	63.878,00	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	219.611,46	0,00	219.611,46	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	90.356,15	0,00	90.356,15	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Grado di ultimazione delle missioni

L'andamento dei pagamenti per missione

Lo stato di realizzazione è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione. La tabella precedente, infatti, forniva un'immagine immediata sul volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare le missioni. I dati della colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente e negli investimenti. Ma la contabilità espone anche un altro elemento, seppure di minor peso, che diventa utile per valutare l'andamento della gestione, e cioè il grado di ultimazione delle missioni, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. In una congiuntura economica dove non è sempre facile disporre di liquidità, la velocità nei pagamenti è un indice della presenza o meno di questo elemento di possibile criticità. La capacità di ultimare il procedimento fino al completo pagamento delle obbligazioni può diventare, soprattutto per quanto riguarda la spesa corrente, un'informazione significativa.

Grado di ultimazione delle spese per Missioni 2025

		Previsioni nette	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Servizi generali	Funz.	1.869.371,83	1.586.683,34	1.301.952,33	82,05%
	Invest.	745.638,10	322.687,40	263.043,57	81,52%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	101.480,27	94.540,11	83.660,59	88,49%
	Invest.	10.485,82	10.047,27	10.047,27	100,00%
Istruzione	Funz.	356.819,07	300.026,57	257.727,85	85,90%
	Invest.	289.015,40	177.091,00	177.056,00	99,98%
Cultura	Funz.	91.247,03	57.839,11	42.685,28	73,80%
	Invest.	353.711,56	54.900,00	54.900,00	100,00%
Sport	Funz.	15.300,00	13.808,02	8.914,02	64,56%
	Invest.	833.830,32	44.760,88	32.163,70	71,86%
Turismo	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Territorio	Funz.	105.445,20	74.119,11	70.184,65	94,69%
	Invest.	1.709.129,77	516.736,18	475.222,48	91,97%
Tutela ambiente	Funz.	378.163,67	370.229,12	336.367,88	90,85%
	Invest.	22.122,48	8.201,48	5.768,99	70,34%
Trasporti	Funz.	231.060,02	167.990,53	120.764,84	71,89%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Soccorso civile	Funz.	31.038,10	19.466,83	15.282,60	78,51%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sociale e famiglia	Funz.	23.016,04	22.213,54	19.924,60	89,70%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	63.878,00	63.878,00	31.939,00	50,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	219.611,46	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	90.356,15	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-



STATO DI ATTUAZIONE DELLE SINGOLE MISSIONI



Servizi generali e istituzionali

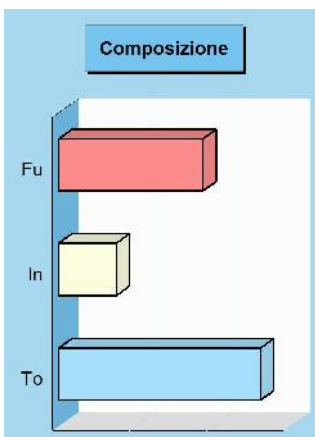
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di *governance* e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, compresa la gestione del personale. I prospetti seguenti, con i grafici accostati, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



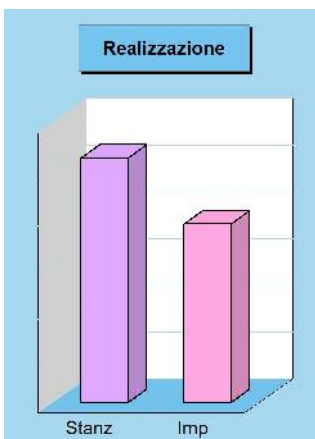
Composizione contabile della Missione 2025

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	1.593.877,71	-	
In conto capitale	(+)	-	954.630,10	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	310.567,92	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.904.445,63	954.630,10	2.859.075,73
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	35.073,80	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	208.992,00	
Programmazione effettiva		1.869.371,83	745.638,10	2.615.009,93



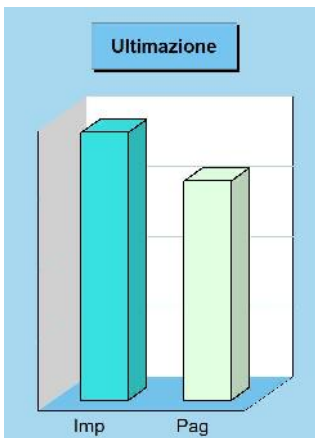
Stato di realizzazione della Missione 2025

Destinazione della spesa		Previsioni	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	1.593.877,71	1.276.871,85	
In conto capitale	(+)	954.630,10	322.687,40	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	310.567,92	309.811,49	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.859.075,73	1.909.370,74	66,78%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	35.073,80	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	208.992,00	-	
Programmazione effettiva		2.615.009,93	1.909.370,74	73,02%



Grado di ultimazione della Missione 2025

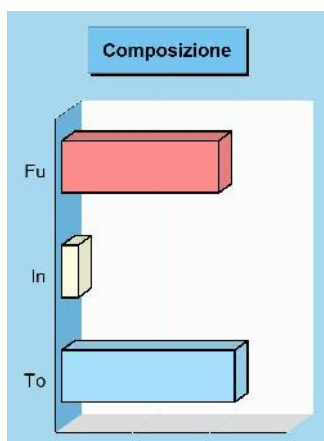
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	1.276.871,85	992.140,84	
In conto capitale	(+)	322.687,40	263.043,57	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	309.811,49	309.811,49	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.909.370,74	1.564.995,90	81,96%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		1.909.370,74	1.564.995,90	81,96%



Ordine pubblico e sicurezza

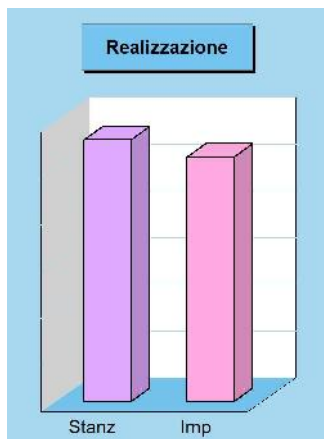
Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze della polizia locale consistono nella attivazione di servizi e provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici meritevoli di tutela. I prospetti mostrano lo stanziamento aggiornato della missione con il relativo stato di realizzazione e grado d'ultimazione.



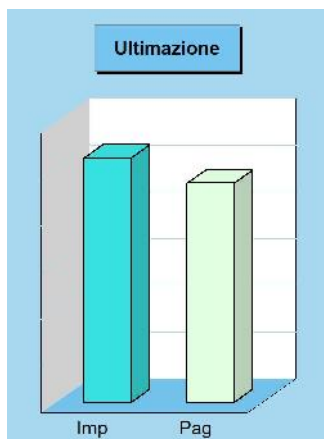
Composizione contabile della Missione 2025

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	101.480,27	-	
In conto capitale	(+)	-	21.038,82	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	101.480,27	21.038,82	122.519,09
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	10.553,00	
Programmazione effettiva		101.480,27	10.485,82	111.966,09



Stato di realizzazione della Missione 2025

Destinazione della spesa		Previsioni	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	101.480,27	94.540,11	
In conto capitale	(+)	21.038,82	10.047,27	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	122.519,09	104.587,38	85,36
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	10.553,00	-	
Programmazione effettiva		111.966,09	104.587,38	93,41



Grado di ultimazione della Missione 2025

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	94.540,11	83.660,59	
In conto capitale	(+)	10.047,27	10.047,27	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	104.587,38	93.707,86	89,60
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		104.587,38	93.707,86	89,60

Istruzione e diritto allo studio

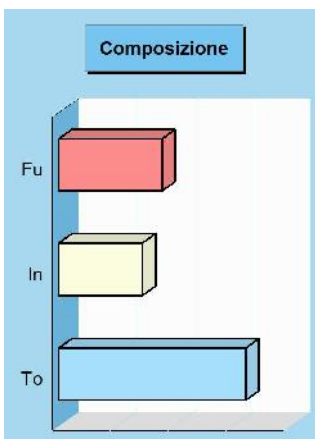
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta, pertanto, di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio. I prospetti di seguito riportati, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



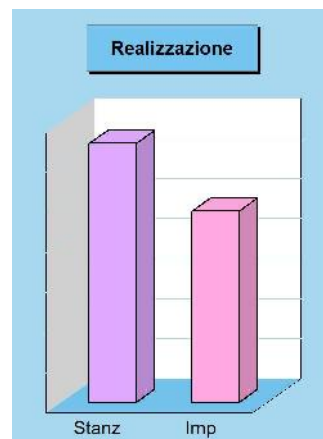
Composizione contabile della Missione 2025

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	356.819,07	-	
In conto capitale	(+)	-	289.015,40	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	356.819,07	289.015,40	645.834,47
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		356.819,07	289.015,40	645.834,47



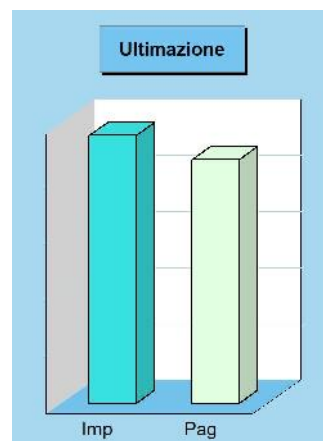
Stato di realizzazione della Missione 2025

Destinazione della spesa		Previsioni	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	356.819,07	300.026,57	
In conto capitale	(+)	289.015,40	177.091,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	645.834,47	477.117,57	73,88%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		645.834,47	477.117,57	73,88%



Grado di ultimazione della Missione 2025

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	300.026,57	257.727,85	
In conto capitale	(+)	177.091,00	177.056,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	477.117,57	434.783,85	91,13%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		477.117,57	434.783,85	91,13%



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04**RELAZIONE ISTRUZIONE ANNO 2025**

L'amministrazione comunale si pone come obiettivo la valorizzazione dell'istruzione investendo nella scuola e nella crescita dei ragazzi, collaborando anche con enti e associazioni per offrire un continuo sviluppo di ciò che riguarda l'ambito scolastico e i servizi ad esso correlati.

- Trasporto scolastico: entrata in funzione del nuovo mezzo comunale che ha capienza superiore al precedente ed è dotato di una pedana per accogliere anche eventuali alunni con disabilità. Inoltre, grazie al secondo scuolabus in appalto, abbiamo continuato a garantire il trasporto agli alunni provenienti dai comuni limitrofi, frequentanti la scuola secondaria di primo grado.
- Refezione scolastica: momento importante per un'educazione alimentare degli alunni, fornendo menù equilibrati, stabiliti dai criteri del sistema sanitario e che, anche con l'utilizzo dei prodotti biologici e a km 0, garantisce una dieta sana e variabile. Il Comitato Mensa permette ai componenti il monitoraggio diretto con la possibilità di assaggiare i piatti, così da valutare il livello del servizio erogato dalla ditta appaltatrice.
- Sicurezza e Accoglienza: grazie alla sinergia con i volontari dell'associazione "Ragogna Aiuta Ragogna" (RAR), abbiamo garantito il servizio di preaccoglienza mattutina per supportare le famiglie lavoratrici e l'accompagnamento sui pulmini per gli alunni frequentanti la scuola dell'Infanzia.
- Promozione della Lettura: incontri regolari presso la Biblioteca Comunale con il supporto dei volontari RAR, coinvolgendo Infanzia, Primaria e Secondaria al fine di incentivare la lettura fin da piccoli mantenendo l'adesione al progetto 0-18.
- Uscita Didattica 2025: una giornata di crescita culturale e sociale resa possibile anche dal coinvolgimento delle associazioni comunali, che hanno trasformato la giornata in un insegnamento divertente e condiviso nell'ottica di far conoscere il nostro territorio la sua storia e natura e relazionarsi con le realtà associative.
- Partecipazione attiva nelle attività istituzionali e di comunità: anche nel corso del 2025, il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ha partecipato attivamente con propositività dei giovani rappresentanti alle iniziative e alle cerimonie istituzionali.

Tra la fine di agosto e l'inizio di settembre 2025 si è tenuta la settimana del Gemellaggio, durante la quale gli alunni delle nostre scuole hanno partecipato attivamente all'accoglienza delle delegazioni dei paesi gemellati di Weitensfeld e Sainte Bazeille. È stata un'occasione di crescita interculturale in cui hanno potuto relazionarsi direttamente con gli amici gemellati. Questa iniziativa ha permesso loro vivere un'esperienza di cittadinanza europea concreta.

Festa degli alberi: è un'occasione annuale per festeggiare i nuovi nati del Comune assieme ai bambini e ai ragazzi delle scuole e alle associazioni comunali.

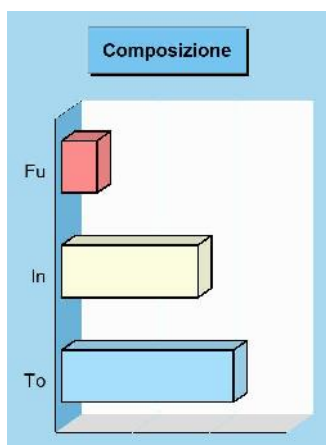
Il bilancio del 2025 conferma che la sinergia tra Amministrazione Comunale, Istituzioni scolastiche e Associazionismo è fondamentale per la crescita culturale e sociale di bambini e ragazzi.

Irene Daffarra
Assessore all'Istruzione

Valorizzazione beni e attiv. culturali

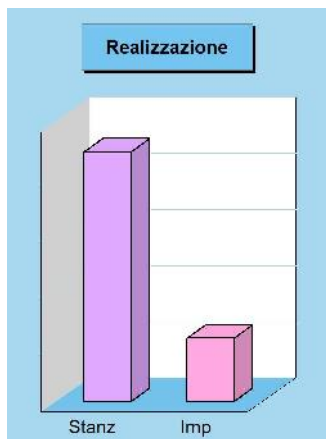
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2025

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	103.534,02	-	
In conto capitale	(+)	-	353.711,56	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	103.534,02	353.711,56	457.245,58
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	12.286,99	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		91.247,03	353.711,56	444.958,59

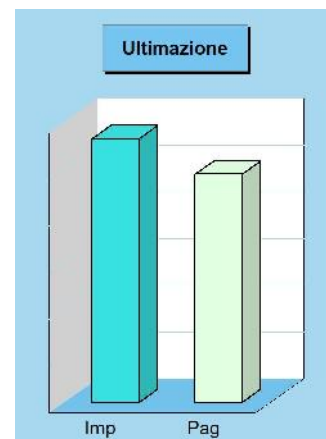


Stato di realizzazione della Missione 2025

Destinazione della spesa		Previsioni	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	103.534,02	57.839,11	
In conto capitale	(+)	353.711,56	54.900,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	457.245,58	112.739,11	24,66
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	12.286,99	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		444.958,59	112.739,11	25,34

Grado di ultimazione della Missione 2025

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	57.839,11	42.685,28	
In conto capitale	(+)	54.900,00	54.900,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	112.739,11	97.585,28	86,56
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		112.739,11	97.585,28	86,56



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05**RELAZIONE CULTURA 2025**

La promozione e la valorizzazione storica, culturale e artistica di Ragogna rappresentano un forte obiettivo per l'amministrazione comunale: accrescere l'offerta, valorizzare e preservare il patrimonio culturale, puntando a consolidare il ruolo di Ragogna quale polo d'eccellenza.

Nel Museo della Grande Guerra, grazie al reperimento di contributi per l'ammodernamento degli arredi, e lo sviluppo tecnologico sono potuti iniziare gli interventi finalizzati a elevare l'offerta storico-culturale, l'attrattività turistica e le visite didattiche.

Per quanto riguarda il Museo Civico Archeo-Naturalistico, la Regione ha concesso un finanziamento per il rinnovo delle attrezzature e degli arredi tecnici e il miglioramento dei protocolli di custodia e conservazione dei reperti archeologici e naturalistici. Grazie a questi interventi, nelle due sedi museali si sta creando un polo in continua crescita in termini di offerta turistica e didattica qualificata, usufruibile tutto l'anno grazie alle convenzioni con le associazioni "Gruppo storico Friuli Collinare - Museo della Grande Guerra di Ragogna" e "Reunia - Gruppo di Ricerca e Documentazione".

La Biblioteca Comunale ha operato come importante centro di aggregazione e di divulgazione della lettura. Si registra un incremento costante dei prestiti librari e degli accessi, con una quota di utenti residenti in altri comuni. Sono stati realizzati incontri per ogni fascia d'età e per le famiglie, con un particolare focus su presentazioni editoriali, serate di approfondimento storico-locale e sociale, e cicli di informazione sanitaria volti a coniugare la cultura con la salute e il benessere sociale.

Il sito del Castello e della Pieve ha rappresentato il fulcro dell'offerta culturale nella stagione aprile-ottobre 2025. Grazie alla proficua collaborazione con i volontari dell'associazione "Ragogna Aiuta Ragogna", sono state garantite l'apertura costante del sito nei fine settimana, la cura e la manutenzione del verde, la gestione della programmazione culturale in sinergia con l'Amministrazione Comunale e l'organizzazione di numerose mostre di scultura, pittura e fotografia, oltre ad appuntamenti di informazione storico-culturale, concerti musicali e corali. Si sottolinea il successo di Collinarte 2025, progetto svolto in collaborazione con la Comunità Collinare che ha visto il coinvolgimento attivo di moltissimi artisti del Comune. Si conferma la prosecuzione della convenzione con la Comunità Collinare per il "Servizio Associato Cultura", la collaborazione per iniziative culturali e la partecipazione a progettualità condivise.

L'Amministrazione ha sostenuto e collaborato con le associazioni locali per le attività svolte sul territorio, al fine di incentivare la crescita culturale della comunità. Tra queste, la realizzazione della rassegna teatrale annuale in collaborazione con la Compagnia Teatrale di Ragogna e l'organizzazione di eventi istituzionali con il supporto dei Cori e della Banda. Le associazioni hanno fornito un importante supporto per le attività ufficiali del Comune e le cerimonie annuali, favorendo un clima di partecipazione civica.

Nel 2025 l'AICCRE ha finanziato il progetto di gemellaggio presentato dal Comune, che ha visto ospiti di Ragogna le delegazioni di Sainte-Bazille e Weitensfeld. Durante queste giornate, la collaborazione tra associazioni, scuole e cittadini è stata notevole, creando momenti di crescita culturale e sociale per le tre comunità.

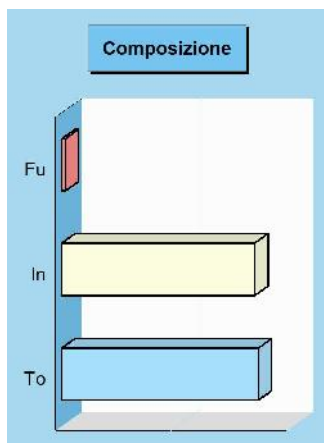
Le attività svolte nell'anno 2025 dimostrano un impiego virtuoso delle risorse, dove gli investimenti materiali si sono fusi con il volontariato e l'associazionismo. Il bilancio riflette una gestione che ha saputo valorizzare le radici storiche di Ragogna, proiettandole verso una forte crescita dell'offerta turistico-culturale.

Irene Daffarra
Assessore alla Cultura

Politica giovanile, sport e tempo libero

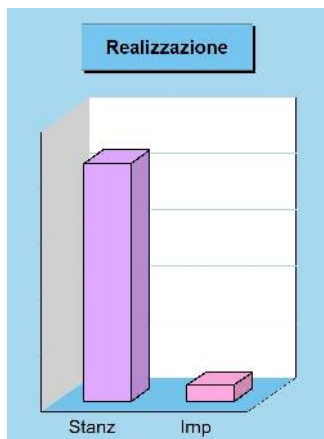
Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi. I prospetti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



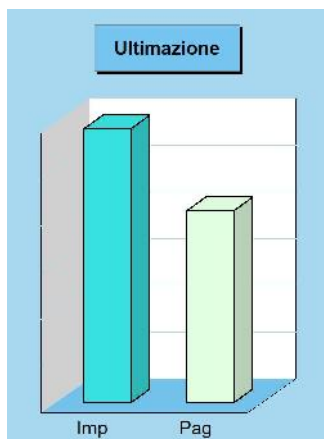
Composizione contabile della Missione 2025

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	15.300,00	-	
In conto capitale	(+)	-	1.024.168,41	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	15.300,00	1.024.168,41	1.039.468,41
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	190.338,09	
Programmazione effettiva		15.300,00	833.830,32	849.130,32



Stato di realizzazione della Missione 2025

Destinazione della spesa		Previsioni	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	15.300,00	13.808,02	
In conto capitale	(+)	1.024.168,41	44.760,88	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.039.468,41	58.568,90	5,63
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	190.338,09	-	
Programmazione effettiva		849.130,32	58.568,90	6,90



Grado di ultimazione della Missione 2025

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	13.808,02	8.914,02	
In conto capitale	(+)	44.760,88	32.163,70	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	58.568,90	41.077,72	70,14
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		58.568,90	41.077,72	70,14

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

SETTORE SPORT E RICREAZIONE – RENDICONTO 2025

Descrizione del programma

L'Amministrazione di Ragogna ha fatto e sempre farà dello sport e delle attività ricreative uno dei punti centrali di tutti i suoi progetti con i seguenti principi:

- una corretta gestione e un efficiente funzionamento di tutti gli impianti sportivi e di aggregazione presenti sul nostro territorio secondo le possibili risorse, anche economiche;
- sostegno e contributo alle associazioni che svolgono un'indispensabile attività nella gestione degli impianti e nella promozione di attività ludico-sportive quale fondamentale strumento di unione sociale, divertimento e benessere psico-fisico.

Motivazione delle scelte

Obiettivo primario per l'Amministrazione Comunale è sottolineare l'importanza di sport e aggregazione per tutte le età partendo dai ragazzi in età scolastica: il rapporto con le scuole e le diverse associazioni presenti nella nostra realtà sarà, pertanto, costantemente mantenuto vivo.

Diventa quindi molto importante la corretta gestione di impianti sportivi e di aggregazione garantendo un miglior utilizzo e impiego delle risorse infrastrutturali, organizzative e finanziarie: garantiremo quindi una solida e stretta collaborazione con le associazioni gestrici dell'impianto sportivo di Via Ca' Buttazoni e delle altre strutture presenti nel nostro territorio.

L'amministrazione ha aderito ai progetti:

- "We like bike" assieme ai comuni limitrofi (San Daniele del Friuli, Forgaria, Majano, Rive d'Arcano, Dignano, Fagagna e Colloredo di Monte Albano) concretizzando quindi l'alleanza tra il territorio con le tradizioni cicloturistiche;
- "Diecimila passi" in collaborazione con il Comune di San Daniele del Friuli per attività motoria guidata nel percorso del lago.

Finalità conseguite

Riepiloghiamo di seguito quelli che sono i progetti portati a termine nel corso dell'anno ed i progetti in fase di realizzazione.

Hanno avuto termine i lavori di manutenzione sull'impianto sportivo di Via Cà Buttazoni: l'intervento di efficientamento energetico e idrico ha permesso la sostituzione di impianti di illuminazione e l'installazione di strumenti volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili che consentiranno un risparmio di consumi elettrici e idrici.

Nello specifico le finalità permetteranno:

- la riduzione dei consumi energetici dei sistemi di illuminazione attraverso l'installazione di sistemi di illuminazione di tipo LED e di impianti fotovoltaici con relativi sistemi di accumulo;
- l'adozione di misure di contenimento idrico attraverso strumenti che siano in grado di monitorare i consumi idrici e di ridurre il flusso (per esempio gli apparecchi sanitari con cassette a doppio scarico) e la possibilità di ricorrere all'uso di acque meno pregiate, come per esempio le acque piovane, per l'irrigazione dei campi di calcio.

A dimostrazione di una stretta collaborazione con le associazioni del territorio e a conferma di una corretta gestione dell'impianto di Via Cà Buttazoni, nell'interesse della collettività, è stata sottoscritta una convenzione quinquennale con l'ASD Ragogna.

In sinergia con le associazioni del territorio vogliamo incentivare e dare impulso alle attività sportive e ludico-ricreative in tutte le strutture e siti utilizzabili.

Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi al consumo riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma. La palestra scolastica risponde a molteplici esigenze della popolazione, a cui si dà risposta solo quando la palestra non si occupa per esigenze scolastiche.

Risorse umane da impiegare

Sono quelle individuate nel P.R.O.

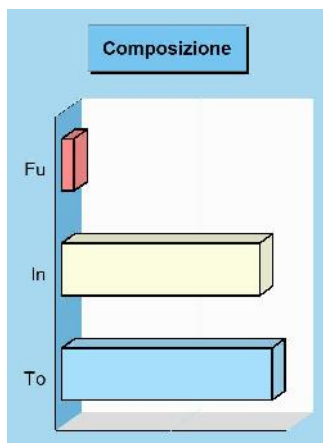
Risorse strumentali da utilizzare

Sono quelle individuate nell'inventario in relazione all'attività ricompensa nel programma.

Assetto territorio, edilizia abitativa

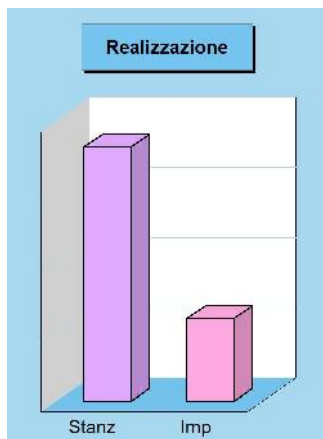
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini della realtà locale amministrata dall'ente. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione e suoi programmi, insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2025

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	105.445,20	-	
In conto capitale	(+)	-	1.829.485,77	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	105.445,20	1.829.485,77	1.934.930,97
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	120.356,00	
Programmazione effettiva		105.445,20	1.709.129,77	1.814.574,97

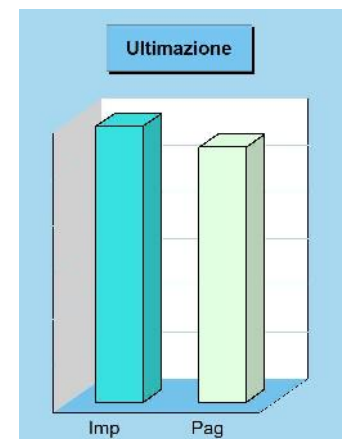


Stato di realizzazione della Missione 2025

Destinazione della spesa		Previsioni	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	105.445,20	74.119,11	
In conto capitale	(+)	1.829.485,77	516.736,18	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.934.930,97	590.855,29	30,54
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	120.356,00	-	
Programmazione effettiva		1.814.574,97	590.855,29	32,56

Grado di ultimazione della Missione 2025

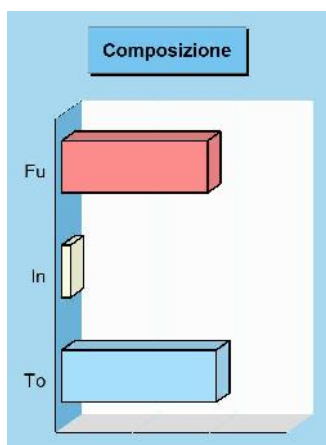
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	74.119,11	70.184,65	
In conto capitale	(+)	516.736,18	475.222,48	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	590.855,29	545.407,13	92,31
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		590.855,29	545.407,13	92,31



Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

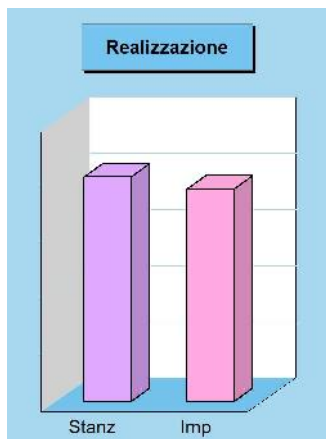
Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. I prospetti mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



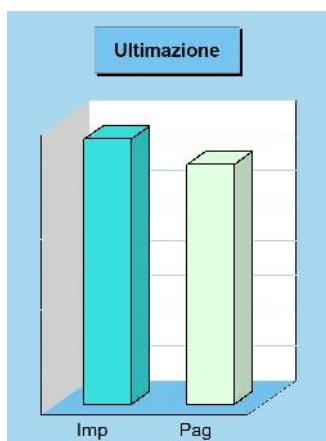
Composizione contabile della Missione 2025

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	378.163,67	-	
In conto capitale	(+)	-	22.122,48	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	378.163,67	22.122,48	400.286,15
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		378.163,67	22.122,48	400.286,15



Stato di realizzazione della Missione 2025

Destinazione della spesa		Previsioni	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	378.163,67	370.229,12	
In conto capitale	(+)	22.122,48	8.201,48	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	400.286,15	378.430,60	94,54
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		400.286,15	378.430,60	94,54



Grado di ultimazione della Missione 2025

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	370.229,12	336.367,88	
In conto capitale	(+)	8.201,48	5.768,99	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	378.430,60	342.136,87	90,41
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		378.430,60	342.136,87	90,41

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

Relazione 2025

3.4 - GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Marchello Yuri – Assessore Ambiente e Territorio

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma persegue una politica di gestione del territorio in grado di garantirne la tutela e, allo stesso tempo, valorizzare gli aspetti sia generali che di dettaglio che insistono nell'area comunale, il cui patrimonio comprende ricchezza di elementi naturali, un ampio spettro di presenze faunistiche e silvicole – vegetali, pur in presenza di aree a forte sviluppo antropico, sia residenziali che destinate alle attività produttive.

Per conseguire le finalità prefissate, si è stabilita una gradazione delle esigenze, organizzata ed ordinata per priorità attribuite, che richiama un piano di spesa per servizi aventi per oggetto la gestione del territorio e dell'urbanistica, il sostegno alle attività di sicurezza e di protezione civile, il mantenimento di parchi, verde pubblico, decoro ambientale, il corretto smaltimento dei rifiuti e dei reflui idrici derivanti dal ciclo integrato delle acque. Al piano di spesa, tarato sulle caratteristiche del territorio, si è data concretezza mediante reperimento di risorse finanziarie attraverso l'attivazione dei classici strumenti di accesso al finanziamento pubblico, regolato dalle leggi in vigore, applicabili nei diversi segmenti oggetto di intervento. Le risorse finanziarie sono completate con impegni dell'Amministrazione di fondi propri (minimi e compatibili con le reali possibilità).

Gli strumenti operativi sono costituiti dal PRGC, nella sua stesura originale e nelle varianti attivate per dare risposta al mutare delle esigenze di crescita e sviluppo controllati, adeguate alle legittime richieste della popolazione e rispettose della tutela del patrimonio ambientale. Queste situazioni devono trovare consenso e condivisione nella popolazione anche mediante una costante e corretta azione informativa e formativa, integrata con gli altri settori di intervento dell'Amministrazione Comunale.

È stata approvata una variante al P.R.G.C. che adegua il P.R.G.C. vigente al P.P.R. approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres e pubblicato sul Supplemento ordinario n. 25 del 9 maggio 2018 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 del 9 maggio 2018, con l'inserimento di una variante di adeguamento delle Norme di Attuazione del P.R.G.C. e alcune modeste varianti di azzonamento, rientranti nelle varianti di livello Comunale. Nell'anno 2023 è stato affidato l'incarico per la variante di conformazione al P.P.R. approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres e pubblicato sul Supplemento ordinario n. 25 del 9 maggio 2018 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 del 9 maggio 2018, che consentirà contemporaneamente di inserire alcune varianti e provvedere alla revisione dei vincoli dell'attuale P.R.G.C.. Nel corso del 2024 e del 2025 lo studio tecnico incaricato ha incontrato in più occasioni l'amministrazione comunale al fine di definire il procedimento che si propone possa concludersi nel 2026.

I regolamenti completano l'azione dello strumento di base mediante l'espressione di indirizzo, orientato alla condivisione e partecipazione piuttosto che ad una pura azione di costrizione e repressione, azioni attuate solo come "estrema ratio" nei casi di inadempimento recidivante. Nel corso dell'anno 2021 è stato approvato il nuovo regolamento edilizio comunale che tiene conto delle mutate esigenze del territorio e del cittadino, dell'evolversi della tecnologia e delle nuove risorse ambientali legale all'utilizzo delle risorse di energia alternative. A seguito dell'approvazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) si è avviato l'adeguamento dei percorsi pubblici. Un primo finanziamento è stato ottenuto per adeguare il percorso pedonale in un tratto di strada nella frazione di San Pietro. Il progetto è in fase di elaborazione ed i lavori verranno realizzati nel 2026.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

La gestione ambientale e del territorio e delle strutture collegate è valutata strategica dall'Amministrazione Comunale di Ragogna, in quanto utile e necessaria per il corretto insediamento e sviluppo di tutte le attività svolte sul territorio.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Gestione Ambientale

L'aver operato per molti anni guidati dalle regole della certificazione Iso 14001 ed Emas, ha fatto sì che l'intera struttura comunale mettesse in atto una metodologia di attenzione ambientale che ha portato importanti risultati in ambito gestione rifiuti, in ambito gestione scarichi fognari, in ambito gestione delle risorse energetiche e relativi contenimenti dei consumi, nonché in ambito di una corretta e sostenibile gestione del territorio e delle sue risorse. Questa sensibilità acquisita sia all'inizio, quando si è trattato di ottenere le certificazioni, che successivamente per il loro mantenimento, ha indubbiamente contribuito a metodi comportamentali da parte del Comune tali da giustificare impegno, spese e risorse da parte dall'Amministrazione.

Il Comune di Ragogna ha lasciato decadere le certificazioni ambientali, stante la pratica impossibilità di sostenerne da solo il peso complessivo degli oneri derivanti dalle verifiche certificative periodiche.

Quello che comunque è, e rimane importante, è l'aver acquisito in questi anni una sensibilità ed una metodologia comportamentale che ci hanno aiutato e ci continueranno ad aiutare a far sì che il nostro Comune eccella nelle pratiche ambientali indipendentemente dal documento cartaceo validato dagli ispettori ambientali.

Zona Artigianale Industriale

Gli insediamenti produttivi artigianali, penalizzati dalla protratta congiuntura economica recessiva, non hanno registrato

una significativa fase di decollo operativo, nonostante l'avvio delle opere di urbanizzazione dell'area, con collegamento funzionale all'impianto di depurazione di Pignano. Dal 2024, tuttavia, è stato registrato l'intervento di investitori privati finalizzato all'attivazione parziale della Zona artigianale, attraverso la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra, che consentiranno a breve l'avvio delle attività produttive in una riconversione funzionale verso la produzione di energia rinnovabile.

Ambito di tutela ambientale del Lago di Ragogna

È un Sito d'Interesse Comunitario che racchiude un ambito territoriale di particolare attrattiva e bellezza e che richiede l'azione coordinata di salvaguardia anche delle Amministrazioni contermini. Gli interventi in questo settore dovranno sempre avvalersi dei migliori supporti di studio, ricerca ed interesse ambientale tali da suggerire azioni che mantengano inalterate le caratteristiche peculiari dell'habitat, pur permettendo le attività di promozione rispettose della preziosa realtà. Una diffusione della conoscenza di questa realtà nei suoi dettagli meno appariscenti è sicuramente un obiettivo che si sta perseguendo per una effettiva corretta fruizione di un paesaggio che ha pochi simili. Uno strumento in tale direzione è rappresentato anche dalla pista pedonale e ciclabile con annesso aree di sosta e osservazione, in grado di dare rispettoso accesso a questa delicata zona, oltre che alla sistemazione ambientale e logistica della spiaggia. Tale intervento, che si integra a quello effettuato dal Comune di San Daniele, ha consentito di usufruire del bene ambientale collegato al lago lungo un circuito ciclabile/pedonale attorno allo specchio d'acqua e di mettere in evidenza le peculiarità storiche, archeologiche e naturalistiche di questo lago, unico rimasto in Friuli di origine morenica. Cartelli illustrativi sono stati installati per istruire i visitatori sulla genesi morfologica del lago. Il miglioramento delle connessioni ciclo-pedonali di questo circuito con la viabilità interpodereale e sentieristica rappresenta un'ulteriore implementazione dell'investimento effettuato dando maggior raggio di movimento alle già numerose persone che quotidianamente frequentano l'area. Un tragitto ciclo-pedonale è stato realizzato a collegamento del percorso del Lago con il Capoluogo e le Frazioni.

Ambito di tutela ambientale del Fiume Tagliamento

È il secondo Sito d'Interesse Comunitario che insiste sul territorio comunale. Anche questo rappresenta un raro esempio di ambiente naturale in cui le attività antropiche hanno avuto limitazione e quindi scarso effetto, conservando lo scenario modellato dalla natura nella sua quasi integrale affascinante attrattiva. Allo stato attuale dell'individuazione di misure idonee a prevenire i rischi di esondazione nella Bassa Pianura Friulana, a seguito del definitivo accantonamento del progetto delle casse di espansione e successivamente della realizzazione di una traversa in cemento da erigere nella stretta di Pinzano-Ragogna, si fa largo l'ipotesi di costruire una traversa laminante con luci mobili a paratoie piane adiacente al ponte di Dignano per la creazione di un bacino d'espansione in linea, in alveo attivo. L'Amministrazione manifesta fermamente la propria opposizione a tutte quelle opere che reputa essere ad alto impatto ambientale e che andrebbero a sconvolgere gli equilibri biologici dell'ecosistema Tagliamento. Fermo restando che la sicurezza dell'incolumità della popolazione rimane prioritaria, in sinergia con le altre amministrazioni dei comuni rivieraschi, associazioni ambientaliste e tecnici del settore idraulico s'intende valutare tutte le possibili alternative purché non impattanti per il medio corso. Si ricorda che l'Amministrazione comunale nel 2017 ha depositato presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la candidatura del fiume Tagliamento quale "Riserva M.A.B. dell'UNESCO.

Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei rii finalizzati a garantire il mantenimento delle condizioni ottimali di scorrimento e la prevenzione di eventuali criticità idrauliche. Nel 2025 è stato avviato l'iter per ripristinare e rinforzare alcuni tratti di scarpata in fase di smottamento del Rio Ragogna, lavori che inizieranno presumibilmente nel 2026. Sulla strada che conduce alle rive del fiume, tramite la protezione civile, abbiamo già messo in sicurezza un primo tratto di Via San Lorenzo e nel prossimo anno intendiamo operare su altri tratti a garanzia dell'intera viabilità. Abbiamo ricevuto un contributo regionale finalizzato a sistemazione il cedimento che da anni corrode la zona denominata "pra taront" ubicata ai margini del comune a ridosso della loc. Cimano.

Monte di Ragogna

Costituisce un ulteriore elemento caratterizzante il territorio che merita tutta l'attenzione dell'Amministrazione. Oltre a permettere un comodo accesso in quota attraverso una strada asfaltata che ha punti panoramici di grande richiamo in quanto aprono la visuale sulle piane circostanti, offre possibilità di entrare a contatto diretto con un ambiente ancora poco influenzato dalle attività antropiche percorrendo i sentieri che tagliano i versanti ed in particolare quello nord est, affacciato al corso del Tagliamento. Il miglioramento della visibilità nei punti panoramici costituisce un obiettivo inteso ad una migliore fruibilità e a dare maggior richiamo turistico a questa zona. Parimenti, l'azione di mantenimento completata da una consona segnaletica dei sentieri esistenti e la tracciatura di nuovi tratti con indirizzo tematico possono essere elementi di migliore fruibilità di questa area che si raccordano anche con le attività ricettive e di richiamo storico che, insieme, costituiscono una filiera di sviluppo per la fruizione ambientale. A tal proposito abbiamo installato nell'anno corrente cartelli illustrativi per istruire i visitatori sulla genesi morfologica del monte.

Si continueranno gli interventi per il miglioramento della usufruibilità dei sentieri collegati al tema della Grande Guerra che ha consentito a Ragogna di essere ormai un punto di riferimento in tutta la Regione e non solo.

Si tengono sempre sotto sorveglianza i movimenti franosi ed i cedimenti della sede stradale che hanno interessato nel recente passato e a tutt'oggi interessano i versanti che danno sulla strada asfaltata soprattutto verso San Pietro. L'ordinanza per la messa in sicurezza e/o l'abbattimento alberi pericolanti, attualmente in vigore, ha l'obiettivo di scongiurare cadute di alberi e relativi smottamenti.

Il comune di Ragogna ha ottenuto un contributo dalla Regione, direzione servizio geologico, finalizzato alla messa in sicurezza ed il consolidamento della cosiddetta zona Belvedere a fianco della chiesetta degli alpini sul Monte (frana PAI n.0302322300 e 0302322400). Intervento in fase di progettazione che dovrebbe iniziare nel 2026.

Ambito del Castello di S. Pietro

La rocca isolata sul costone del Tagliamento, ospita il ricostruito maniero in uno scenario panoramico unico che guarda

da nord est a sud-ovest lungo il fiume. Al visitatore offre storia e natura in un abbinamento che ne suggerisce la più ampia valorizzazione. Anche in questo l'Amministrazione intende agire per dare concretezza ai progetti di completamento e di accessibilità nelle forme più diverse al caratteristico sito. La caratteristica ambientale, anche in questo caso, si collega e raccorda con la proiezione turistica e culturale che sono indirizzi naturali di quest'ambito. La sua fruibilità è stata migliorata con l'esecuzione delle opere di sistemazione delle mura e del pianoro a sud ovest del maniero e con l'installazione degli apparati lignei perimetrali.

Sono stati realizzati un parcheggio sotto il Castello nell'area di proprietà comunale, e la sistemazione e caratterizzazione del sentiero che dal parcheggio porta al Castello sul lato nord ed altri interventi di manutenzione straordinaria e per l'adeguamento antincendi (per quanto possibile su un sito di valenza storica).

E' inoltre attiva la Sala espositiva sul Tagliamento, realizzata in collaborazione anche con i Comuni rivieraschi contigui, che è stato collocato all'interno della Rocca all'ultimo piano del mastio. Durante il prossimo anno è volontà dell'amministrazione, in collaborazione con Legambiente, ampliarne l'uso. Daremo il via alla creazione di un laboratorio per studio, ricerca e divulgazione di tutte le attività legate al nostro fiume.

Il sito del Castello è riempito di finalità e contenuti prettamente culturali, storici, turistici:

-Sala convegni e conferenze, incontri, proiezioni e celebrazione matrimoni al primo piano;

-Sala dedicata al Museo del Castello al secondo piano con possibilità di mostre espositive compatibili allo spazio (unitamente alle due stanze laterali);

-Sala espositiva dedicata al Tagliamento al terzo piano.

Nell'anno corrente abbiamo ricevuto il finanziamento necessario sia ad eseguire lavori per opere di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo dello stabile che per ricavare l'alloggio del custode. Le opere avranno inizio nel 2026.

Infrastrutture stradali

L'opera che prevede il collegamento del casello autostradale di Gemona alla Cimpello-Sequals rimane ancora in fase di pianificazione. I vari percorsi in fase di studio, non interessano direttamente il territorio del comune di Ragogna. In ogni caso rimane un' importante infrastruttura viaria che potrebbe passare a margine del territorio comunale e avrebbe sicuramente ricadute su di esso. L'Amministrazione non intende intervenire nelle scelte dei possibili tracciati, lasciando alle Amministrazioni direttamente interessate tale scelta pur mantenendo una forte perplessità sulla necessità di eseguire un' opera che avrebbe un forte impatto sul territorio collinare dal punto di vista paesaggistico ed ecosistemico.

Viabilità comunale

Sono stati riasfaltati alcuni tratti delle strade comunali particolarmente dissestate in Via Pellegrino ed in Via della Chiesa. E' stata asfaltata una laterale di via Cà Pellis. Abbiamo inoltre già affidato i lavori per intervenire su Via Osoppo, Via Vittorio Veneto, Via Ellero e Via G. De Monte. Un ulteriore contributo ci è stato concesso per sistemare ulteriori tratti di viabilità. Una particolare attenzione è stata posta ai ripristini del manto stradale a seguito di lavori per la posa di infrastrutture quali reti di acquedotto e gas metano, operando le necessarie pressioni sulle Aziende committenti dei lavori. In collaborazione con la Regione e con Ente di Decentrato Regionale è stata completata la rotatoria in sostituzione dell'attuale intersezione tra la ex Provinciale 5 e Piazza Giovanni XXIII, oltre alla realizzazione di un percorso pedonale protetto che dall'area del centro studi colleghi a via Roma sino al raggiungimento della nuova biblioteca comunale. E' in procinto di realizzazione il parcheggio in via Muris nell'area adiacente alla canonica a servizio del teatro e delle attività commerciali limitrofe. E' in corso la progettazione della messa in sicurezza di via della Repubblica e zone limitrofe. Nell' ambito P.E.B.A., a servizio delle utenze deboli, è già avviata la progettazione per la messa in sicurezza dei marciapiedi nel centro cittadino della frazione San Pietro. Lavori che saranno eseguiti nel 2026. È in fase di progettazione un nuovo segmento di pista ciclo-pedonale che consentirà di collegare Via Valeriana a Via Aonedis attraversando la campagna.

Infrastrutture di telecomunicazione - energia

Le reti di telecomunicazione costituiscono, ai nostri giorni, un irrinunciabile bene che permette l'esecuzione di attività che, fino a poco tempo fa, erano catalogate come "futuribili". L'accesso ad internet, con lo scambio senza limiti di dati, audio e video, il libero accesso ad informazioni d'ogni genere nonché alla telefonia fissa e mobile, sono divenute azioni quotidiane per una larga fascia di popolazione, e supporto irrinunciabile per le attività produttive.

Sono conclusi i lavori per la posa della fibra ottica da parte della ditta aggiudicataria della gara per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di un'infrastruttura passiva a banda ultra-larga per gli immobili di proprietà comunale ed è in fase di ampliamento e potenziamento la stesura per gli allacciamenti privati. L'intervento è stato effettuato in modalità capillare sul reticolo stradale a servizio dell'intero ambito comunale. L'intervento ha consentito anche il collegamento degli edifici comunali, quali le scuole primaria e secondaria, oltre all'infanzia e alla nuova biblioteca comunale.

In un contesto di crescente attenzione alla sostenibilità energetica e alla lotta contro il cambiamento climatico, l'installazione di pannelli fotovoltaici e la sostituzione di lampade rappresenta un passo concreto verso la transizione ecologica. Sono conclusi i lavori per l'installazione di pannelli fotovoltaici a servizio del plesso sportivo con la sostituzione delle lampade delle torri faro.

Protezione Civile

La nuova sede della Protezione civile è stata realizzata nell'ambito della riconversione del vecchio stadio R. Molinaro. Il gruppo Comunale di protezione Civile non ha necessitato di investimenti particolari al di fuori di quanto necessario per un suo corretto funzionamento. In assenza d' investimenti strutturali, si è puntato a completare e mantenere, con il sostegno anche economico della Protezione Civile Regionale, prevalentemente la dotazione di mezzi e attrezzature per garantire l'operatività della Squadra Comunale di Protezione Civile e della Squadra di A.I.B.. Il nuovo mezzo

antincendio è entrato in piena operatività. Sono stati acquistati un nuovo gruppo elettrogeno ed una motopompa. Nell'anno corrente si è registrata una significativa adesione e partecipazione di cittadini volontari al Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Raccolta Rifiuti

Il nostro comune ha aderito al sistema di raccolta porta a porta spinto per migliorare ulteriormente le percentuali di rifiuti destinati al riciclo. I maggiori costi di raccolta sono in gran parte compensati dai proventi dei materiali recuperati e dai minori costi di smaltimento dei rifiuti non riciclabili.

L'eco-piazzola è stata ampliata ed adeguata alle norme vigenti e contribuisce ad un'efficace selezione dei materiali di rifiuto con particolare riguardo a quelli ingombranti o non inseribili nelle raccolte porta a porta. Prossimamente, provvederemo a tamponare i lati della tettoia in metallo esistente ed ad incrementare i contenitori per la raccolta differenziata.

I dati statistici indicano una percentuale di raccolta differenziata negli ultimi anni che si attesta attorno al 80%. Sarà cura dell'Amministrazione rivalutare con attenzione tutte le modalità di raccolta che possono migliorare ulteriormente la frazione riciclabile operando anche sull'informazione al cittadino.

In attesa dei dati riferiti all'anno 2025, l'obiettivo ambizioso, ma non irraggiungibile, rimane quello di superare quota 80,0 % !

Vigilanza Urbana

Nel corrente anno è stata sciolta la convenzione di polizia locale tra sette comuni di cui Ragogna faceva parte. In attesa di valutare nuove possibilità di convenzione che dovranno però necessariamente apportare benefici concreti in termine di personale ed attrezzature, l'amministrazione comunale ha scelto di gestire il servizio di polizia locale in piena autonomia. Attualmente sono due gli agenti in servizio. Il comando è stato ubicato nell'annesso della sede municipale. Tra i vari compiti espletati dal personale in servizio riteniamo prioritari la sorveglianza ed il monitoraggio del territorio volti a garantire maggior sicurezza ai cittadini residenti. A breve verrà installata la telecamera in prossimità di P.za Papa Giovanni XXIII.

Assessore Marchello Yuri

Trasporti e diritto alla mobilità

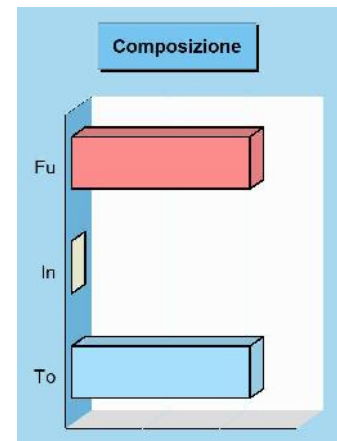
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio, incluse le attività di supporto alla programmazione regionale. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



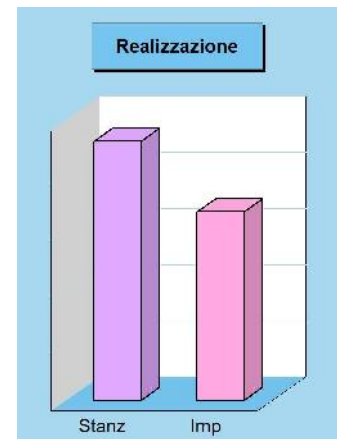
Composizione contabile della Missione 2025

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	231.060,02	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	231.060,02	0,00	231.060,02
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		231.060,02	0,00	231.060,02



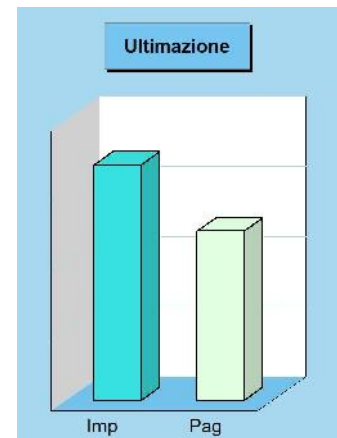
Stato di realizzazione della Missione 2025

Destinazione della spesa		Previsioni	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	231.060,02	167.990,53	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	231.060,02	167.990,53	72,70%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		231.060,02	167.990,53	72,70%



Grado di ultimazione della Missione 2025

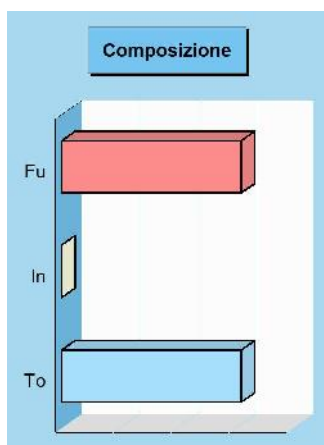
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	167.990,53	120.764,84	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	167.990,53	120.764,84	71,89%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		167.990,53	120.764,84	71,89%



Soccorso civile

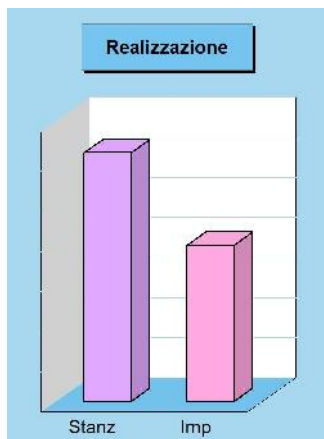
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2025

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	31.038,10	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		31.038,10	0,00	31.038,10
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		31.038,10	0,00	31.038,10

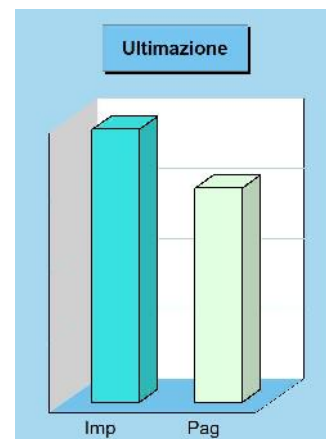


Stato di realizzazione della Missione 2025

Destinazione della spesa		Previsioni	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	31.038,10	19.466,83	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		31.038,10	19.466,83	62,72
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		31.038,10	19.466,83	62,72

Grado di ultimazione della Missione 2025

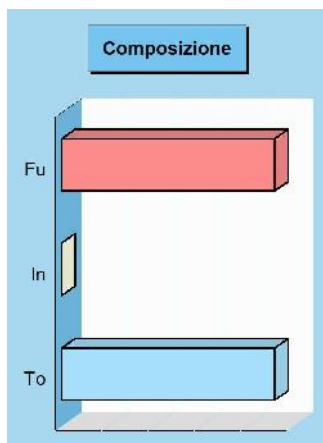
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	19.466,83	15.282,60	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		19.466,83	15.282,60	78,51
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		19.466,83	15.282,60	78,51



Politica sociale e famiglia

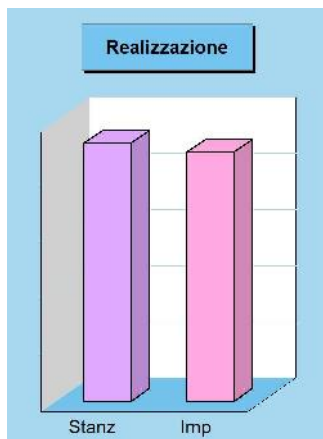
Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore della famiglia, dei minori, degli anziani. I prospetti, con i grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



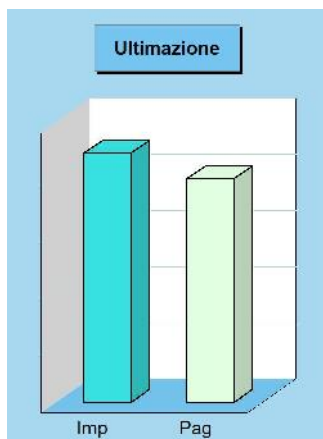
Composizione contabile della Missione 2025

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	23.016,04	-	
In conto capitale	(+)	-	400.000,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	23.016,04	400.000,00	423.016,04
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	400.000,00	
Programmazione effettiva		23.016,04	0,00	23.016,04



Stato di realizzazione della Missione 2025

Destinazione della spesa		Previsioni	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	23.016,04	22.213,54	
In conto capitale	(+)	400.000,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	423.016,04	22.213,54	5,25
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	400.000,00	-	
Programmazione effettiva		23.016,04	22.213,54	96,51



Grado di ultimazione della Missione 2025

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	22.213,54	19.924,60	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	22.213,54	19.924,60	89,70
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		22.213,54	19.924,60	89,70

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12**Politica sociale e famiglia 2025****SETTORE SOCIALE 2025****Descrizione del programma.**

Il programma ha avuto come obiettivo primario la concentrazione e la piena realizzazione delle esigenze di spesa strettamente legate ai servizi socio-sanitari, all'aggregazione sociale, alla sicurezza pubblica, ai servizi necroscopici e cimiteriali, oltre che a tutti i molteplici servizi rivolti alla persona.

Molteplici sono le attività strettamente connesse alla funzione di prevenzione e garanzia dei servizi a favore delle singole persone e della famiglia, svolte, solo parzialmente direttamente dall'amministrazione comunale, ma in misura molto più significativa attraverso la fondamentale collaborazione dell'ASUFC, Azienda sanitaria di riferimento. Tale sinergia ha consentito di rispondere in maniera tempestiva ed efficace ai bisogni emergenti della cittadinanza offrendo diversi servizi tra i quali supporto dell'assistente sociale, assistenza domiciliare e pasti a domicilio.

L'Amministrazione ha confermato il suo sostegno alla Consulta del Volontariato, che dal 2006 ad oggi ha sempre dimostrato grande partecipazione ed interesse nelle attività a sfondo sociale/culturale coordinando anche nel centro di aggregazione attività con partecipazione sempre più ampia ed entusiasta.

E' stato attivato un punto di supporto informatico per tutti i cittadini con l'obiettivo di offrire aiuto per l'uso autonomo delle nuove tecnologie e dei servizi on-line della Pubblica Amministrazione.

Il programma sociale comunale, attraverso azioni concrete e mirate, si conferma punto di riferimento per la tutela e il benessere dei cittadini, ponendo la persona al centro dell'azione amministrativa e promuovendo una comunità più coesa, inclusiva e solidale.

Motivazione delle scelte.

Tutti questi servizi e attività connesse sono state monitorate direttamente dall'Amministrazione comunale, nell'ottica di fornire adeguato sostentamento alle esigenze e richieste dei cittadini. L'obiettivo primario è stato la collaborazione e la cooperazione dell'Amministrazione con le varie associazioni, al fine di realizzare pienamente un'opera di programmazione e amministrazione che sia congiunta e diretta alla realizzazione di obiettivi comuni.

Finalità da conseguire ed investimenti.

La conferma della stretta collaborazione tra il Comune e il distretto sociosanitario permetterà di offrire alla Comunità una vasta gamma di servizi essenziali tra i quali l'assistenza psicologica, con particolare attenzione al Centro Risorsa Donna (punto di riferimento stabile e sicuro per le donne della Comunità distinguendosi per la sua capacità di accogliere e accompagnare le donne in momenti di difficoltà offrendo ascolto, supporto, consulenze e orientamento) e al Centro Risorsa Giovani (punto di ascolto e aiuto concreto rivolto ai ragazzi e alle ragazze tra i 12 e i 25 anni).

Un altro ambito strategico su cui l'Amministrazione Comunale intende investire è quello del lavoro, attivando – ove possibile – tutti i servizi disponibili a sostegno delle attività lavorative, come gli ammortizzatori sociali, e tutti i progetti di "Servizio Civile Universale" utilizzabili nei diversi ambiti e che già in passato hanno coinvolto attivamente giovani del nostro Comune, offrendo loro un'occasione di crescita personale e professionale, oltre a un concreto contributo per la collettività.

Erogazione di servizi di consumo.

Sono stati confermati gli interventi per l'erogazione dei servizi scolastici ed extrascolastici integrativi, con particolare attenzione rivolta ai minori che presentano difficoltà nell'apprendimento con l'obiettivo di garantire a tutti un adeguato livello di istruzione.

Il Comune ha mantenuto alta l'attenzione nei confronti dei degenti delle case di riposo e delle persone economicamente non autosufficienti consapevole che, per realtà come la nostra, anche una modesta somma può essere significativa per il pareggio di bilancio, ma tuttavia, ritenendo dovere morale e istituzionale non far mancare il sostegno a chi si trova in situazioni di maggiore fragilità.

Grazie alla cooperazione dei servizi sociali, è stato mantenuto il servizio di consegna dei pasti domiciliari a favore di coloro che ne hanno fatto richiesta.

E' stato rinnovato il servizio relativo all'erogazione dei contributi regionali sugli affitti pagati prestatato direttamente presso la nostra struttura comunale.

La presenza in municipio o a domicilio, dal 1° giugno 2025 solo previo appuntamento, dell'Assistente Sociale continuerà ad essere un servizio a disposizione dei cittadini, garantendo ascolto, orientamento e supporto per ogni esigenza.

Oltre alla presenza dell'Assistente Sociale previo appuntamento, il Servizio sociale dei Comuni dell'ambito territoriale "Collinare" assicura l'apertura di uno sportello, ad accesso libero, a tutta la popolazione presso le tre sedi Distrettuali di Buja, Fagagna e San Daniele con una migliore organizzazione per aree specifiche: area minori – area adulti ed inclusione – area anziani e non autosufficienza – area disabilità.

Risorse umane da impiegare.

Le risorse sono quelle individuale nel P.R.O.

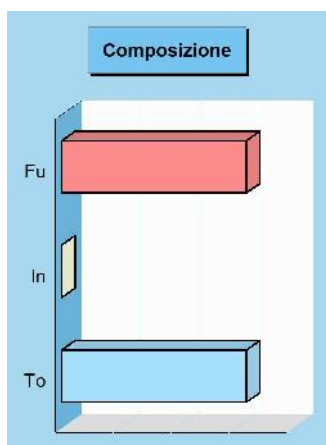
Risorse strumentali da utilizzare.

Sono quelle individuate dall'inventario dell'Ente, in riferimento all'attività ricompresa nel programma.

Sviluppo economico e competitività

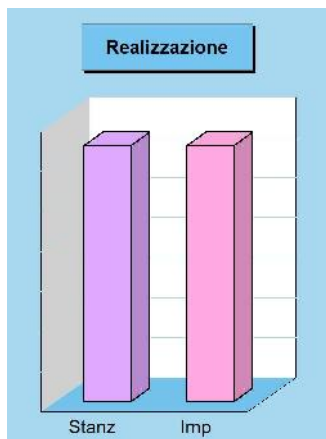
Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo delle attività produttive di commercio, artigianato ed industria. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2025

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	63.878,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		63.878,00	0,00	63.878,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		63.878,00	0,00	63.878,00

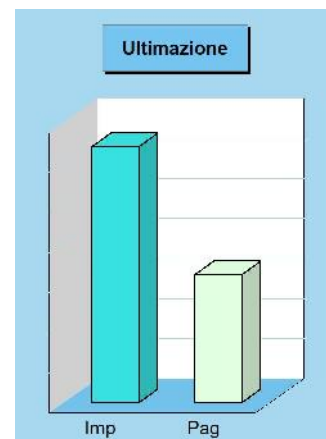


Stato di realizzazione della Missione 2025

Destinazione della spesa		Previsioni	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	63.878,00	63.878,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		63.878,00	63.878,00	100,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		63.878,00	63.878,00	100,00

Grado di ultimazione della Missione 2025

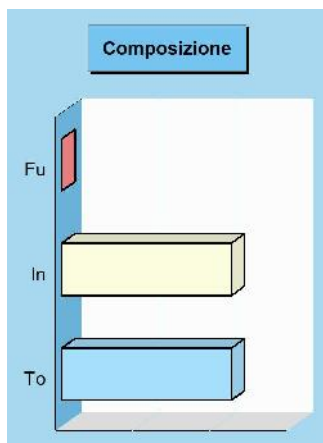
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	63.878,00	31.939,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		63.878,00	31.939,00	50,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		63.878,00	31.939,00	50,00



Energia e fonti energetiche

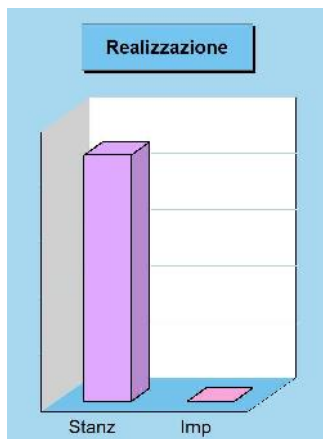
Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Queste competenze possono estendersi fino ad abbracciare le attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione e programmi, insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2025

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	219.611,46	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	219.611,46	219.611,46
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	219.611,46	219.611,46

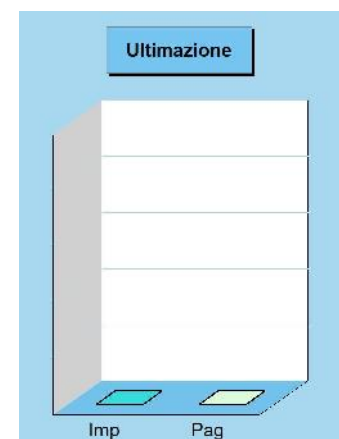


Stato di realizzazione della Missione 2025

Destinazione della spesa		Previsioni	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	219.611,46	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		219.611,46	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		219.611,46	0,00	0,00

Grado di ultimazione della Missione 2025

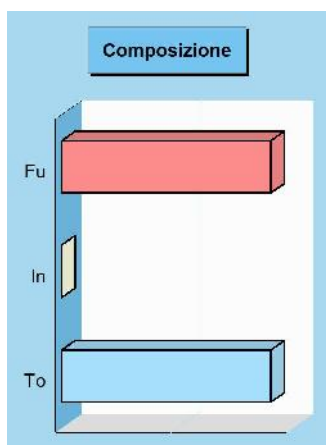
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Fondi e accantonamenti

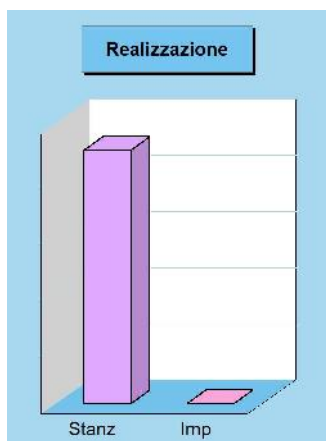
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2025

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	90.356,15	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	90.356,15	0,00	90.356,15
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		90.356,15	0,00	90.356,15

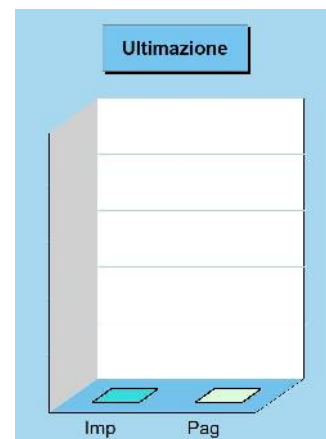


Stato di realizzazione della Missione 2025

Destinazione della spesa		Previsioni	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	90.356,15	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	90.356,15	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		90.356,15	0,00	0,00

Grado di ultimazione della Missione 2025

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Contabilità economico patrimoniale semplificata

L'ente si è avvalso della possibilità di non tenere la contabilità economico patrimoniale in accordo a quanto disposto sull'argomento dall'articolo 232, comma 2, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, presentando la propria situazione patrimoniale secondo le disposizioni a tal fine previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12/10/2021 concernente le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale.

Di seguito si presenta, pertanto, la Situazione patrimoniale dell'ente elaborata seguendo le modalità di cui allo stesso decreto, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dal citato allegato n. 10.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Stato Patrimoniale (attivo) Esercizio 2025	Anno	Anno-1	referimento	referimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I <u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	56.548,46	0,00	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9 Altre	19.208,96	31.533,74	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	75.757,42	31.533,74		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1 Beni demaniali	8.166.136,98	7.934.425,31		
1.1 Terreni	91.785,15	79.447,38		
1.2 Fabbricati	1.898.137,29	1.888.394,77		
1.3 Infrastrutture	6.176.214,54	5.966.583,16		
1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.673.715,83	8.364.603,42		
2.1 Terreni	144.887,83	144.887,83	BI11	BI11
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	8.227.584,54	8.006.194,02		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	27.060,35	17.188,41	BI12	BI12
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	43.741,51	56.394,52	BI13	BI13
2.5 Mezzi di trasporto	155.447,68	64.991,84		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	16.286,34	16.837,48		
2.7 Mobili e arredi	37.349,76	34.756,75		
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99 Altri beni materiali	21.357,82	23.352,57		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	165.184,78	485.766,75	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali	17.005.037,59	16.784.795,48		
IV <u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>				
1 Partecipazioni in			BI111	BI111
a imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b imprese partecipate	1.106.675,97	947.897,91	BI111b	BI111b
c altri soggetti	0,00	0,00		
2 Crediti verso			BI112	BI112
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
c altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3 Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.106.675,97	947.897,91		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	18.187.470,98	17.764.227,13	-	-

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Stato Patrimoniale (attivo) Esercizio 2025	Anno	Anno-1	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I <i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze	0,00	0,00		
II <i>Crediti (2)</i>				
1 Crediti di natura tributaria				
a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
b <i>Altri crediti da tributi</i>	62.782,73	43.462,96		
c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
2 Crediti per trasferimenti e contributi				
a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.063.217,03	1.401.739,30		
b <i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CI2	CI2
c <i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CI3	CI3
d <i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00		
3 Verso clienti ed utenti	65.823,83	88.841,76	CI11	CI11
4 Altri Crediti			CI5	CI5
a <i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
b <i>per attività svolta per c/terzi</i>	165.060,12	6.888,33		
c <i>altri</i>	0,00	0,00		
Totale crediti	1.356.883,71	1.540.932,35		
III <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2 Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV <i>Disponibilità liquide</i>				
1 Conto di tesoreria				
a <i>Istituto tesoriere</i>	1.761.146,37	1.291.971,04		CIV1a
b <i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
2 Altri depositi bancari e postali	167.211,93	77.713,34	CIV1	CIV1b e CIV1c
3 Denaro e valori in cassa	2.693,65	2.486,39	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide	1.931.051,95	1.372.170,77		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.287.935,66	2.913.103,12		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2 Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	21.475.406,64	20.677.330,25	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Stato Patrimoniale (passivo) Esercizio 2025	Anno	Anno-1	referimento	referimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	1.321.429,81	1.321.429,81	AI	AI
II Riserve	17.344.756,37	16.704.685,25		
a da risultato economico di esercizi precedenti				
b da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	21.579,41	18.877,21		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	16.092.299,81	15.613.708,95		
e altre riserve indisponibili	1.230.877,15	1.072.099,09		
f altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV Risultati economici di esercizi precedenti	779.029,24	181.392,43	AVII	
V Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	19.445.215,42	18.207.507,49		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	101.934,86	45.161,49	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	101.934,86	45.161,49		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	C	C
D) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento				
a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	1.025.921,84	1.335.733,33	D5	
2 Debiti verso fornitori	707.116,87	1.053.168,90	D7	D6
3 Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi				
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e altri soggetti	0,00	0,00		
5 Altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	2.146,21	2.083,28		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		
c per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d altri	193.071,44	33.675,76		
TOTALE DEBITI (D)	1.928.256,36	2.424.661,27		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Stato Patrimoniale (passivo) Esercizio 2025	Anno	Anno-1	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II Risconti passivi			E	E
1 Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b da altri soggetti	0,00	0,00		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	21.475.406,64	20.677.330,25		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	930.239,09	656.365,61		
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	930.239,09	656.365,61		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo